

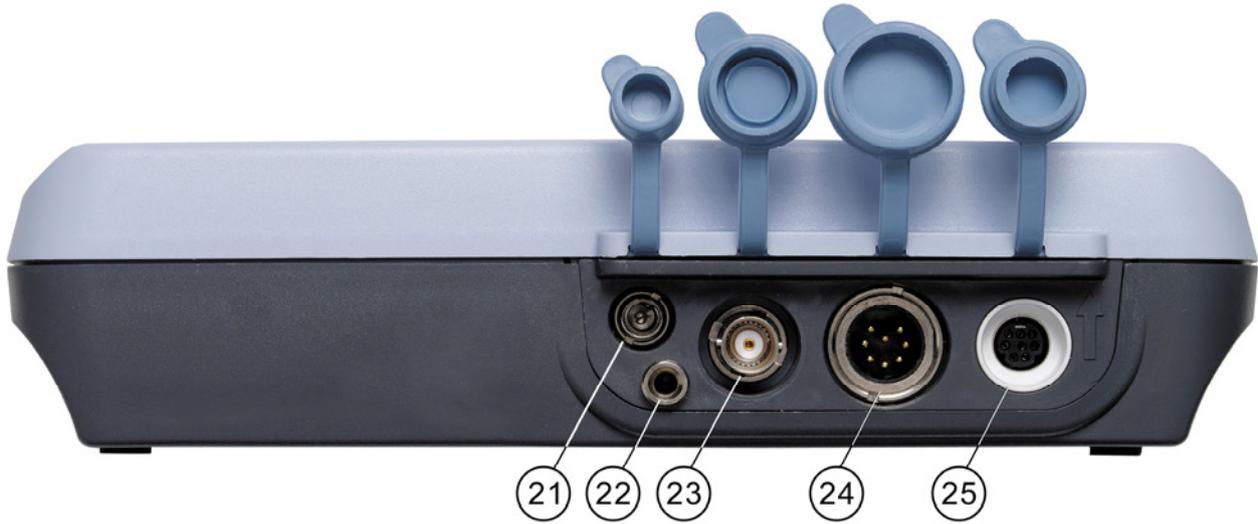
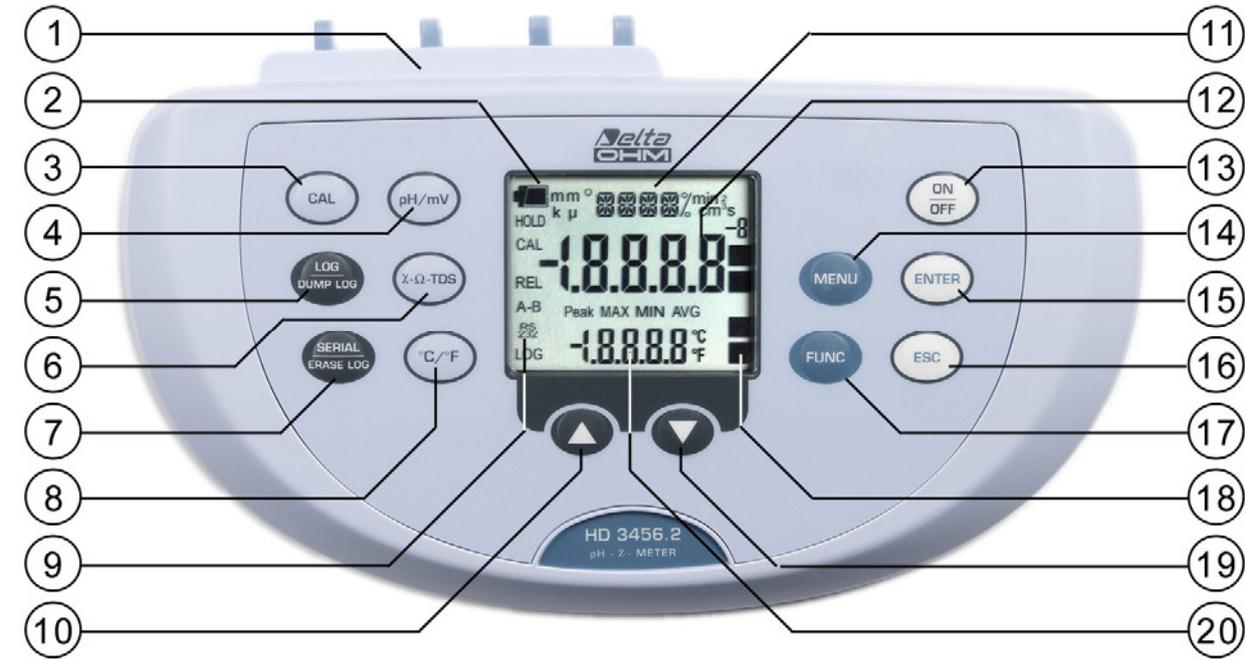
HD3456.2



Il livello qualitativo dei nostri strumenti è il risultato di una continua evoluzione del prodotto stesso. Ciò può portare a delle differenze fra quanto scritto in questo manuale e lo strumento che avete acquistato. Non possiamo del tutto escludere errori nel manuale, ce ne scusiamo.

I dati, le figure e le descrizioni contenuti in questo manuale non possono essere fatti valere giuridicamente. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche e correzioni senza preavviso.

Conduttivimetro pHmetro Termometro HD3456.2



HD3456.2

1. Connettori
2. Simbolo di batteria: indica il livello di carica delle batterie. Non appare se è collegato l'alimentatore esterno da rete.
3. Tasto **CAL**: avvia la calibrazione della sonda di conducibilità o dell'elettrodo pH.
4. Tasto **pH/mV**: commuta la misura della variabile principale tra pH e mV.
5. Tasto **LOG/DUMP LOG**: in funzionamento normale, avvia e termina la memorizzazione dei dati nella memoria interna; da menu avvia il trasferimento dei dati dalla memoria dello strumento al PC.
6. Tasto **χ - Ω -TDS**: commuta la misura della variabile principale tra conducibilità, resistività, TDS (solidi totali disciolti) e salinità.
7. Tasto **SERIAL/ERASE LOG**: avvia e termina l'invio di dati alla porta di comunicazione seriale/USB. All'interno del menu cancella i dati contenuti nella memoria dello strumento.
8. Tasto **°C/°F**: quando non è collegata la sonda, permette la modifica manuale della temperatura. Premuto due volte di seguito, commuta l'unità di misura della temperatura tra gradi Celsius e gradi Fahrenheit.
9. Indicatori di funzione.
10. Tasto **▲**: all'interno del menu, incrementa il valore corrente.
11. Riga dei simboli e dei commenti.
12. Riga di visualizzazione principale.
13. Tasto **ON-OFF/AUTO-OFF**: accende e spegne lo strumento; premuto insieme al tasto **ENTER**, disabilita l'autospegnimento automatico.
14. Tasto **MENU**: permette di accedere ed uscire dal menu.
15. Tasto **ENTER**: all'interno del menu, conferma la selezione corrente; premuto insieme al tasto **ON/OFF**, disabilita l'autospegnimento automatico.
16. Tasto **ESC**: all'interno del menu, annulla l'operazione in corso senza apportare modifiche.
17. Tasto **FUNC**: in funzionamento normale, visualizza il massimo (MAX), il minimo (MIN) e la media (AVG) delle misure correnti.
18. Indicatori di efficienza dell'elettrodo pH.
19. Tasto **▼**: all'interno del menu, decrementa il valore corrente.
20. Riga di visualizzazione secondaria.
21. Ingresso connettore alimentazione esterna da rete 12Vdc per connettore \varnothing 5.5mm - 2.1mm.
22. Presa per spina \varnothing 4 mm standard per l'elettrodo di riferimento pH/ISE.
23. Connettore BNC per l'elettrodo pH/mV.
24. Connettore 8 poli DIN45326, ingresso per sonde combinate di conducibilità a 2 o 4 anelli e temperatura, per sonde di temperatura Pt100 dirette a 4 fili e per sonde Pt1000 a 2 fili complete di modulo TP47.
25. Connettore 8 poli mini-DIN per connessione RS232C con cavo HD2110CSNM, per connessione USB 2.0 con cavo HD2101/USB e per connessione alla stampante *S-print-BT* con cavo HD2110CSP.

INTRODUZIONE

La famiglia di strumenti HD34... è composta da quattro strumenti da tavolo per le misure elettrochimiche: **pH, conducibilità, ossigeno disciolto e temperatura.**

In particolare l'**HD3456.2** misura il **pH**, i **mV**, il **potenziale di ossido-riduzione (ORP)** con elettrodi pH, la **conducibilità**, la **resistività nei liquidi**, i **solidi totali disciolti (TDS)** e la **salinità** con sonde combinate di conducibilità e temperatura a 2 e 4 anelli. Misura inoltre la **temperatura** con sonde ad immersione, penetrazione o contatto con sensore Pt100 o Pt1000.

Allo strumento possono essere collegate contemporaneamente: un elettrodo pH ed una sonda combinata di conducibilità e temperatura oppure un elettrodo pH, una sonda di conducibilità ed una sonda di temperatura. A display si visualizza sempre la temperatura mentre per le grandezze legate al pH (pH - mV) o alla conducibilità (conducibilità - resistività nei liquidi - solidi totali disciolti - salinità), la visualizzazione è scelta rispettivamente con i tasti *pH/mV* e *χ - Ω -TDS*. La stampa e la memorizzazione comprendono sempre tre parametri: temperatura – pH o mV – χ o Ω o TDS o g/l.

La calibrazione dell'elettrodo pH, oltre che manuale, può essere effettuata, in automatico, su uno, due o tre punti potendo scegliere la sequenza di taratura da un elenco di 13 buffer.

La calibrazione della sonda di conducibilità può essere effettuata in automatico su una o più delle soluzioni standard disponibili a 147 μ S/cm, 1413 μ S/cm, 12880 μ S/cm o 111800 μ S/cm.

I dati visualizzati possono essere memorizzati (**datalogger**) e, grazie all'uscita multi-standard RS232C e USB2.0 e al software DeltaLog9 (Vers.2.0 e successive), possono essere trasferiti ad un PC o ad una stampante seriale. Da menu è possibile configurare i parametri di memorizzazione e stampa.

Altre funzioni comuni a tutta la famiglia di strumenti sono: la funzione Max, Min e Avg, l'Auto-HOLD e lo spegnimento automatico escludibile.

Il grado di protezione è pari a IP66.

DESCRIZIONE TASTIERA E MENU

Premessa

La tastiera dello strumento è composta da tasti a funzione singola come per es. il tasto MENU e da altri a doppia funzione come per es. il tasto LOG/DUMP LOG.

Nei tasti doppi, la funzione riportata nella parte superiore è la “funzione principale”, quella riportata nella parte inferiore è la “funzione secondaria”. Quando lo strumento è in condizioni di misura standard, è attiva la funzione principale. All’interno del menu, è attiva la funzione secondaria del tasto.

La pressione di un tasto è accompagnata da un breve beep di conferma: se viene premuto un tasto errato, il beep ha una durata maggiore.

A display si possono vedere contemporaneamente:

1. pH (o mV) e temperatura
2. conducibilità (o resistività o solidi totali disciolti o salinità) e temperatura.

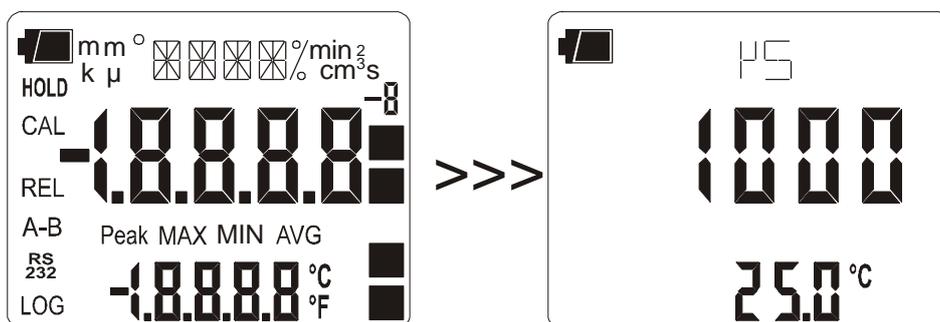
Non si possono vedere contemporaneamente pH (o mV) e conducibilità: vanno selezionati una misura o l'altra mediante i tasti “pH/mV” e “%.Ω.TDS”. In stampa diretta e in memorizzazione vengono acquisite contemporaneamente le tre grandezze pH/mV, conducibilità e temperatura.

Di seguito sono descritte in dettaglio le funzioni svolte da ciascun tasto.



Tasto ON-OFF

Accensione e spegnimento dello strumento si effettuano con il tasto ON/OFF. L'accensione attiva, per qualche secondo, tutti i segmenti del display, avvia un auto-test e visualizza i valori attuali della costante di cella (CELL) e del coefficiente di temperatura α (ALPH). Infine porta lo strumento nella condizione di funzionamento standard, visualizzando, nella riga principale, la misura attiva al momento dell'ultimo spegnimento e, nella riga secondaria, la temperatura.



Se all'accensione non vi sono sonde di temperatura collegate, nella riga secondaria appare il valore dell'ultima temperatura impostata manualmente. Il simbolo dell'unità di misura (°C o °F) lampeggia e una lettera "m" che sta per "manual" si accende di fianco al simbolo di batteria.

I dati della sonda vengono acquisiti all'accensione dello strumento: se nella riga secondaria appare la scritta ERR, è necessario spegnere e riaccendere lo strumento.

Sostituire le sonde con strumento spento.

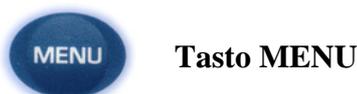


Lo strumento dispone della funzione di autospegnimento (*AutoPowerOff*) che spegne lo strumento dopo circa 8 minuti, se in questo intervallo di tempo non viene premuto alcun tasto. La funzione *AutoPowerOff* può essere disabilitata tenendo premuto all'accensione il tasto ENTER: il simbolo batteria lampeggia per ricordare all'utente che lo strumento si spegnerà solo con la pressione del tasto <ON/OFF>.

La funzione di spegnimento automatico è disabilitata quando si usa l'alimentazione esterna. Non può essere invece disabilitata quando le batterie sono scariche.



All'interno del menu, il tasto ENTER conferma il parametro corrente e passa a quello successivo. Premuto insieme al tasto ON/OFF, disabilita l'autospegnimento automatico.



La prima pressione del tasto MENU permette di accedere alla prima voce del menu; per passare alle successive voci, premere il tasto ENTER. Per modificare la voce visualizzata, usare i tasti freccia (▲ e ▼). La pressione del tasto ENTER conferma il valore corrente e passa al parametro successivo, la pressione del tasto ESC annulla l'impostazione.

Per uscire dal menu in qualsiasi istante, premere il tasto MENU.

Le voci del menu sono nell'ordine:

- 1) **Gestione dei dati memorizzati:** la scritta "**LOG_DUMP_or_ERAS**" (**Scarico dati o cancellazione**) scorre nella riga dei commenti. La cifra al centro riporta il numero di pagine di memoria libere (FREE). Premendo il tasto SERIAL/EraseLOG, i dati in memoria vengono cancellati. Premendo il tasto LOG/DumpLOG si avvia lo scarico dei dati memorizzati sulla porta seriale: il "BAUD-RATE" va preventivamente impostato al valore massimo (si vedano le voci di menu descritte di seguito ed il paragrafo "LE FUNZIONI DI MEMORIZZAZIONE E TRASFERIMENTO DATI AD UN PC" a pag.38).
- 2) **Identificatore del campione sotto misura:** è un numero progressivo ad incremento automatico associato alla funzione PRINT di stampa singola (**intervallo di stampa impostato a 0**) per la stampa di etichette. L'indice appare nella stampa del singolo campione insieme alla data, l'ora, i valori misurati di conducibilità (resistività nei liquidi, solidi totali disciolti o salinità) e la temperatura oppure pH (o mV) e la temperatura. Questa voce di menu permette di impostare il valore del primo campione: ogni volta che si preme il tasto PRINT, l'identificativo ID nella stampa viene incrementato di 1 permettendo di numerare progressivamente tutti i campioni misurati. Se l'opzione Auto-Hold - descritta più avanti in questo capitolo - è attiva, l'intervallo di tempo di stampa è forzato a zero: la pressione del tasto SERIAL fa eseguire la stampa solo quando la misura si è stabilizzata (simbolo HOLD acceso fisso); successivamente è possibile ripetere la stampa quante stampe si vuole, ma durante la permanenza in modo HOLD il numero identificativo del campione non viene incrementato. Questo è

utile quando si vogliono stampare più etichette con lo stesso codice identificativo senza che questo venga ogni volta incrementato.

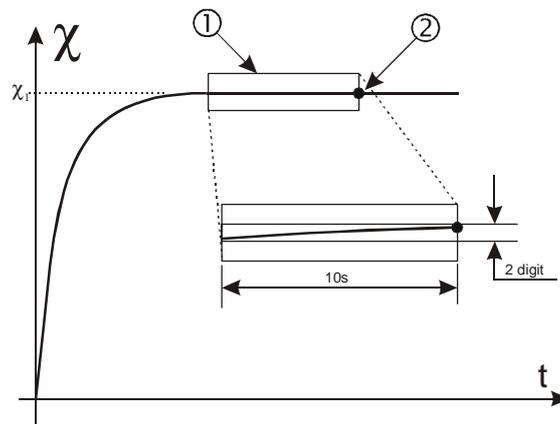
La scritta "SMPL ID UNT=RSET SER=PRNT" scorre nella riga dei commenti: con i tasti freccia (\blacktriangle e \blacktriangledown) si può modificare il valore corrente dell'identificatore del campione sotto misura.

Con il tasto °C/°F (Unit) premuto a lungo, si arriva velocemente ad azzera il numero proposto.

Con il tasto SERIAL si mandano in stampa le informazioni di intestazione dello strumento.

- 3) **Funzione AUTO-HOLD:** normalmente lo strumento opera in modalità di **visualizzazione continua** (impostazione di default). In questa modalità, la misura viene aggiornata a display una volta al secondo. Se l'opzione Auto-Hold è attiva, lo strumento esegue la misura, verifica quando questa si è stabilizzata e, solo a questo punto, segnala che la misura è stabile entrando in modalità HOLD. Per aggiornare l'indicazione del display, premere il tasto FUNC. La funzione Auto-Hold si applica alle misure di pH, di conducibilità e tutte le misure derivate.

Nella figura che segue viene esemplificato il processo di misura con la funzione Auto-Hold attiva. Una sonda viene immersa in un liquido a conducibilità χ_1 e, per eseguire la misura, viene premuto il tasto FUNC: la misura di conducibilità sale avvicinandosi progressivamente al valore finale. Il simbolo HOLD lampeggia. Nel tratto indicato con il punto 1, la misura rimane stabile, per 10 secondi, entro due digit: al termine di questo intervallo (punto 2), lo strumento si porta in modalità HOLD, presentando il valore stabile finale.



- 4) **Print and log interval (intervallo di stampa e di memorizzazione):** imposta l'intervallo in secondi tra due memorizzazioni o invii di dati alla seriale. L'intervallo è impostabile a 0s, 1s, 5s, 10s, 15s, 30s, 60s (1min), 120s (2min), 300s (5min), 600s (10min), 900s (15min), 1200s (20min), 1800s (30min) e 3600s (1 ora). **Se viene impostato il valore 0s, SERIAL funziona a comando: l'invio del dato alla seriale avviene ogni volta che viene premuto il tasto.** La memorizzazione (LOG) procede invece con intervallo di un secondo anche se è impostato l'intervallo 0. Con l'intervallo da 1 a 3600s, la pressione del tasto SERIAL avvia lo scarico continuo. Per concludere le operazioni di memorizzazione (LOG) e di invio dati **continuo** (SERIAL con intervallo maggiore di 0), premere una seconda volta lo stesso tasto.
- 5) **Sleep_Mode_LOG (Autospegnimento durante la memorizzazione):** la funzione controlla l'autospegnimento dello strumento durante il logging tra l'acquisizione di un campione e il successivo. Con l'intervallo inferiore a 60 secondi, lo strumento resterà sempre acceso. Con intervalli superiori o uguali a 60 secondi è possibile scegliere di spegnere lo strumento tra le memorizzazioni: si accenderà in corrispondenza del campionamento per spegnersi subito dopo, allungando così la durata delle batterie. Con le frecce selezionare **YES** e confermare

con **ENTER** per abilitare l'autospegnimento, selezionare **NO** e confermare per disabilitarlo e mantenere lo strumento sempre acceso.

Nota: anche se è selezionato **Sleep_Mode_LOG=YES**, lo strumento non si spegne per intervalli inferiori ad un minuto.

- 6) **LAST CAL pH m/d h/m (Ultima calibrazione del pH)**: il display mostra, nella riga principale, il mese e giorno (m/d), nella riga secondaria l'ora ed i minuti (h/m) dell'ultima calibrazione dell'elettrodo di pH. Questa voce di menu non è modificabile. L'anno di calibrazione non viene visualizzato.
- 7) **BUFR_1 (Primo buffer)**: seleziona il valore del primo buffer per la calibrazione dell'elettrodo pH. I buffer preimpostati sono compensati in temperatura: l'indicazione ATC è visualizzata nella riga inferiore del display. Il buffer USER, definito dall'utente, **non** è compensato in temperatura: per modificarne il valore, procedere al passo "SET USER BUFR".

Si veda il capitolo dedicato alla calibrazione a pag.15.

- 8) **BUFR_2 (Secondo buffer)**: seleziona il valore del secondo buffer per la calibrazione dell'elettrodo pH. Non vengono proposti valori di soluzione standard vicini al primo buffer meno di 2pH. Questo vale anche per il buffer USER, definito dall'utente al passo "SET USER BUFR": se, per es. BUFR_1=6.860 e USER=5.000, tra i valori di BUFR_2 USER non appare perché troppo vicino a BUFR_1. La selezione NIL (=nessun buffer) disabilita il buffer corrente. Il buffer USER, definito dall'utente, non è compensato in temperatura.

Si veda il capitolo dedicato alla calibrazione a pag.15.

- 9) **BUFR_3 (Terzo buffer)**: seleziona il valore del terzo buffer per la calibrazione dell'elettrodo pH. Non vengono proposti valori di soluzione standard vicini ai primi due buffer meno di 2pH. Questo vale anche per il buffer USER, definito dall'utente al passo "SET USER BUFR". La selezione NIL (=nessun buffer) disabilita il buffer corrente. Il buffer USER non è compensato in temperatura.

Si veda il capitolo dedicato alla calibrazione a pag.15.

- 10) **SET USER BUFR pH (Impostazione buffer utente pH)**: è un buffer il cui valore è definito dall'utente, con i tasti freccia. Sono possibili tutti i valori da 0 a 14pH. Questo buffer non è compensato in temperatura per cui va impostato il valore del buffer alla temperatura in cui si trova effettivamente la soluzione. In alternativa il valore corretto in funzione della temperatura può essere impostato in fase di calibrazione.
- 11) **K_CELL_COND (Costante di cella di conducibilità)**: imposta il valore nominale della costante di cella della sonda di conducibilità. Sono ammessi i valori 0.01, 0.1, 0.7, 1.0 e 10 cm^{-1} (con tolleranze da -30% al +50% del valore nominale). La costante di cella va inserita prima di avviare la taratura della sonda. Se il valore reale della costante di cella eccede i limiti -30% o +50% del valore nominale, viene generato un segnale di errore ERR. In questo caso bisogna verificare che il valore impostato sia corretto, che le soluzioni standard siano in buono stato e quindi procedere con una nuova taratura.

La modifica della costante di cella comporta l'azzeramento della data di calibrazione: una nuova taratura aggiorna la data di calibrazione.

- 12) **LAST CAL K COND m/d h/m (Ultima calibrazione della conducibilità)**: il display mostra, nella riga principale, il mese e giorno (m/d), nella riga secondaria l'ora ed i minuti (h/m) dell'ultima calibrazione della sonda di conducibilità. Questa voce di menu non è modificabile. L'anno di calibrazione non viene visualizzato. La modifica della costante di cella con il parametro K_CELL_COND, azzerata la data.

- 13) **ALPH_T_COND (Coefficiente di temperatura α_T):** il coefficiente di temperatura α_T è la misura percentuale della variazione di conducibilità con la temperatura e viene espresso in %/°C (oppure %/°F). I valori ammessi variano da 0.00 a 4.00%/°C. Mediante i tasti freccia (\blacktriangle e \blacktriangledown), impostare il coefficiente α_T desiderato e confermare con ENTER.
- 14) **REF_TEMP_COND (Temperatura di riferimento della conducibilità):** indica la temperatura alla quale viene normalizzato il valore di conducibilità visualizzato e può essere pari a 20°C o 25°C. Mediante i tasti freccia (\blacktriangle e \blacktriangledown), selezionare il valore desiderato e confermare con ENTER.
- 15) **TDS COND (fattore di conversione $\%/\text{TDS}$):** rappresenta il rapporto tra il valore di conducibilità misurato e la quantità di solidi totali disciolti nella soluzione, espressa in mg/l (ppm) o g/l (ppt). Questo fattore di conversione dipende dalla natura dei sali presenti in soluzione: nel trattamento e controllo della qualità delle acque, dove il componente principale è il CaCO_3 (carbonato di calcio), si usa di norma un valore di circa 0.5. Nelle acque nell'agricoltura, per la preparazione dei fertilizzanti e nell'idroponica viene impiegato un fattore di circa 0.7. Mediante i tasti freccia (\blacktriangle e \blacktriangledown), impostare il valore desiderato, scegliendolo nel range 0.4...0.8, e confermare con ENTER.
- 16) **RCD MODE (Record mode):** una volta al secondo lo strumento acquisisce un valore di pH, uno di conducibilità ed uno di temperatura. Se il parametro RCD MODE è impostato a "**conducibilità**", i valori di massimo (MAX) e minimo (MIN) visualizzati con il tasto FUNC, sono riferiti alla conducibilità: la temperatura ed il pH indicati sono quelli rilevati in corrispondenza ai massimi e ai minimi di conducibilità e non rappresentano il massimo e il minimo di temperatura e pH.
 Allo stesso modo, se il parametro RCD MODE è impostato a "**pH**", i valori di massimo e minimo visualizzati con il tasto FUNC sono riferiti al pH: la temperatura e la conducibilità indicati sono quelli rilevati in corrispondenza ai massimi e ai minimi di pH e non rappresentano il massimo e il minimo di temperatura e conducibilità.
 Se il parametro RCD MODE è impostato a "**tp**" (=temperatura), i valori di massimo e minimo visualizzati con il tasto FUNC sono riferiti alla temperatura: la conducibilità ed il pH indicati sono quelli rilevati in corrispondenza ai massimi e ai minimi di temperatura e non rappresentano il massimo e il minimo di conducibilità e/o pH.
 Se infine si seleziona la voce **Indep** (=indipendenti), i valori di massimo e minimo visualizzati con il tasto FUNC sono tra di loro indipendenti: i valori di pH, conducibilità e temperatura indicati sono i massimi e minimi misurati ma non sono necessariamente riferiti allo stesso istante di misura (valore di fabbrica).
- 17) **Probe type (tipo di sonda):** la scritta "PRBE_TYPE" scorre nella riga dei commenti. La riga principale al centro del display indica il tipo di sensore di temperatura connesso allo strumento. Si possono collegare in ingresso sonde combinate conducibilità/temperatura con sensore Pt100 o Pt1000 o sonde di sola temperatura:
- Pt100 a 4 fili tramite il modulo TP47
 - Pt1000 a 2 fili tramite il modulo TP47
- Le sonde di temperatura sono riconosciute automaticamente dallo strumento **all'accensione**: la voce di menu *Probe Type* è configurata dallo strumento e non è modificabile dall'utente. Se non è collegata una sonda di temperatura o una sonda combinata con sensore di temperatura, lo strumento indica lineette (---).
- 18) **YEAR (anno):** impostazione dell'anno corrente. Usare le frecce per modificare il parametro e confermare con ENTER.

- 19) **MNTH (mese)**: impostazione del mese corrente. Usare le frecce per modificare il parametro e confermare con ENTER.
- 20) **DAY (giorno)**: impostazione del giorno corrente. Usare le frecce per modificare il parametro e confermare con ENTER.
- 21) **HOOR (ora)**: impostazione dell'ora corrente. Usare le frecce per modificare il parametro e confermare con ENTER.
- 22) **MIN (minuti)**: impostazione dei minuti correnti. Per sincronizzare correttamente il minuto, è possibile azzerare i secondi premendo il tasto °C/°F. Usare le frecce per impostare il minuto corrente aumentato di una unità e appena il minuto viene raggiunto, premere il tasto °C/°F: in questo modo l'ora viene sincronizzata al secondo. Premere ENTER per passare alla voce successiva.
- 23) **BAUD_RATE**: rappresenta la frequenza utilizzata per la comunicazione seriale con il PC. I valori sono da 1200 a 38400 baud. Usare le frecce per modificare il parametro e confermare con ENTER. **La comunicazione tra strumento e PC (o stampante con porta seriale) funziona solo se il baud rate dello strumento e quello del PC sono uguali.** Se viene utilizzata la connessione USB il valore del parametro sullo strumento viene impostato automaticamente (si vedano i dettagli a pag.38).



FUNC

Tasto FUNC

Attiva la visualizzazione e memorizzazione del valore massimo (MAX), minimo (MIN) e medio (AVG) delle misure di pH, mV, conducibilità, resistività nei liquidi, solidi totali disciolti, salinità e temperatura aggiornandole con l'acquisizione dei nuovi campioni. La frequenza di acquisizione è di un secondo.

Per passare da pH a mV usare il tasto "pH/mV". Per passare da conducibilità a resistività nei liquidi, a solidi totali disciolti o a salinità usare il tasto "X-Ω-TDS".

Le misure MAX, MIN e AVG restano in memoria finché lo strumento è acceso, anche se si esce dalla funzione di calcolo. Per azzerare i valori precedenti e ripartire con una nuova sessione di misure, premere il tasto FUNC fino a leggere la scritta "FUNC CLR", con le frecce selezionare YES e confermare con ENTER.

In base alle impostazioni fatte da menu alla voce "RCD Mode", le indicazioni del massimo, del minimo e della media assumono significati diversi: si veda la descrizione del tasto MENU.

Attenzione: i dati ottenuti con la funzione Record non possono essere trasferiti al PC.



ESC

Tasto ESC

All'interno del menu, il tasto cancella o annulla la funzione attiva (ESC).



CAL

Tasto CAL

Avvia la calibrazione della variabile (pH o conducibilità) visualizzata a display (si vedano i capitoli dedicati alla calibrazione del pH a pag.15 e della conducibilità a pag.21).



Tasto pH/mV

Commuta la misura della variabile principale alternativamente tra pH e mV. Il parametro selezionato è quello utilizzato per la visualizzazione sul display dello strumento, per la stampa e la memorizzazione.

Lo strumento è dotato di una funzione di **Auto-Hold**, impostabile da MENU, che “congela” automaticamente la misura quando questa è stabile (**entro 1 mV**) da più di 10 secondi: sul display si accende la scritta HOLD.

Per effettuare una nuova misura occorre premere il tasto FUNC.

La scritta HOLD comincia a lampeggiare, mentre il display segue l'andamento della misura effettiva, fino a quando si stabilizza nuovamente e la scritta HOLD rimane accesa.

NOTA: con la funzione Auto-Hold abilitata, **la misura in mV è disabilitata. Per ripristinare la visualizzazione in mV, disabilitare da menu la funzione Auto-Hold.**



Tasto LOG/DumpLOG

In misura avvia ed arresta la memorizzazione (Logging) di un blocco di dati da conservare nella memoria interna dello strumento. La cadenza con cui i dati vengono memorizzati è impostata con il parametro del menu "**Print and log interval**". I dati memorizzati tra uno start ed uno stop successivo, rappresentano una singola sessione.

Con la funzione di memorizzazione attiva, sul display si accende l'indicazione *LOG*, il simbolo di batteria lampeggia e viene emesso un beep ad ogni memorizzazione; **con l'alimentazione esterna, il simbolo di batteria non appare.**

Per concludere il logging, premere il tasto LOG.

Se la funzione Auto-Hold è attiva (si veda il MENU), la memorizzazione dei dati è disabilitata.

L'HD3456.2 può spegnersi durante il logging tra una acquisizione e la successiva: la funzione è controllata dal parametro **Sleep_Mode_LOG**. Con intervallo di memorizzazione minore di un minuto, lo strumento in logging, rimane sempre acceso; con intervallo di almeno un minuto, si spegne tra un'acquisizione e la successiva se è impostato il parametro **Sleep_Mode_LOG =YES**.



>>>



Scarico dati (Dump LOG)

Premuto di seguito al tasto MENU, il tasto LOG avvia lo scarico dei dati contenuti nella memoria interna dello strumento attraverso la porta seriale.

Si veda il paragrafo dedicato allo scarico dati a pag.38.



Tasto χ - Ω -TDS (conducibilità - resistività - solidi totali disciolti - salinità)

Commuta la misura della variabile principale alternativamente tra conducibilità, resistività nei liquidi, solidi totali disciolti (TDS) e salinità. Il parametro selezionato è quello utilizzato per la visualizzazione sul display dello strumento, per la stampa e la memorizzazione.

Lo strumento è dotato di una funzione di Auto-Hold, impostabile da MENU, che “congela” automaticamente la misura quando questa è stabile (entro 1 digit) da più di 10 secondi: a display si accende la scritta HOLD.

Per effettuare una nuova misura occorre premere il tasto FUNC.

La scritta HOLD comincia a lampeggiare, mentre il display segue l'andamento della misura effettiva, fino a quando si stabilizza nuovamente e la scritta HOLD rimane accesa.



Tasto SERIAL/EraserLOG

In misura, avvia ed arresta il trasferimento dei dati all'uscita seriale RS232C.

In base alle impostazioni fatte nel menu alla voce **Print and log interval**, si può avere una stampa del singolo campione se **Print and log interval=0** oppure una stampa continua illimitata dei dati misurati se **Print and log interval=1...3600**.

L'operazione di stampa è accompagnata dall'accensione del simbolo RS232 e dal lampeggio del simbolo di batteria; **con l'alimentatore esterno, il simbolo di batteria non è presente.**

Per terminare la stampa continua, premere il tasto SERIAL.

Prima di avviare la stampa con SERIAL, impostare il baud rate. Per fare questo, selezionare la voce **Baud Rate** del menu e, con le frecce, selezionare il valore massimo pari a 38400 baud. Confermare con ENTER.

Il software per PC DeltaLog9 imposterà automaticamente, durante la connessione, il valore del baud rate. **Se si usa un programma di comunicazione diverso dal DeltaLog9, assicurarsi che il baud rate sullo strumento e sul PC siano uguali: solo così la comunicazione potrà funzionare.**



>>>



Cancellazione memoria

Premuto di seguito al tasto MENU, il tasto SERIAL cancella **definitivamente** tutti i dati contenuti nella memoria dello strumento.



Tasto °C/°F

Quando è connessa la sonda di temperatura, il valore misurato viene utilizzato per compensare la misura di conducibilità. Il tasto commuta l'unità di misura tra gradi Celsius e Fahrenheit.

Se la sonda non è presente la temperatura di compensazione va inserita manualmente: per variare manualmente il valore riportato nella riga inferiore del display, premere il tasto °C/°F una volta; il valore della temperatura indicata inizia così a lampeggiare. Mentre il display lampeggia, è possibile variare la temperatura di compensazione premendo i tasti freccia (▲ e ▼). Per confermare premere ENTER. Il display cessa di lampeggiare e la temperatura presente a display è utilizzata per la compensazione.

In assenza della sonda di temperatura, per cambiare unità di misura da °C a °F, occorre premere **due volte** il tasto °C/°F.



Freccia SU

All'interno del menu, incrementa il valore della variabile corrente. Se la sonda di temperatura non è presente, incrementa il valore della temperatura per la compensazione delle misure di pH e conducibilità.



Freccia GIÙ

All'interno del menu, decrementa il valore della variabile corrente. In misura, se la sonda di temperatura non è presente, decrementa il valore della temperatura per la compensazione delle misure di pH e conducibilità.

La misura del pH

Lo strumento funziona con elettrodi per la misura del pH, elettrodi per la misura del potenziale di ossido-riduzione (ORP) ed elettrodi a ione specifico. La misura del pH va sempre accompagnata da una misura di temperatura. La temperatura può essere misurata con sonde con sensore Pt100 a 4 fili o Pt1000 a 2 fili ed è utilizzata per la compensazione automatica del coefficiente di Nernst dell'elettrodo pH.

L'indicazione del pH o dei mV è riportata nella riga principale del display premendo il tasto "pH/mV", la temperatura nella riga secondaria. Se non è collegata una sonda con sensore di temperatura, la riga secondaria del display visualizza la temperatura manuale.

L'elettrodo per la misura del pH

L'elettrodo per la misura del pH, generalmente in vetro, genera un segnale elettrico proporzionale al pH secondo la legge di Nernst. Di questo segnale si prendono in considerazione i seguenti aspetti:

Punto di zero: valore di pH a cui l'elettrodo genera un potenziale di 0 mV. Nella maggior parte degli elettrodi, tale valore si trova a circa 7pH.

Offset o Potenziale di asimmetria: mV generati da un elettrodo quando è immerso in una soluzione standard a 7pH. Generalmente oscilla tra ± 20 mV.

Pendenza o Slope: risposta dell'elettrodo espressa in mV per unità di pH. La pendenza teorica di un elettrodo a 25°C è 59,16 mV/pH. In un elettrodo nuovo la pendenza si avvicina al valore teorico.

Sensibilità: è l'espressione della pendenza dell'elettrodo in termini relativi. Si ricava dividendo il valore effettivo della pendenza per il valore teorico e si esprime in %. Il potenziale di asimmetria e la pendenza variano nel tempo e con l'uso dell'elettrodo, da qui la necessità di calibrarlo periodicamente.

Gli elettrodi di pH vanno tarati con le soluzioni standard (si veda più avanti il capitolo dedicato alla calibrazione del pH), non richiedono una taratura gli elettrodi ORP e quelli a ione specifico in quanto, per questi, si misura la tensione assoluta. **Le soluzioni standard redox vengono usate solo per controllare la bontà di un elettrodo redox.**

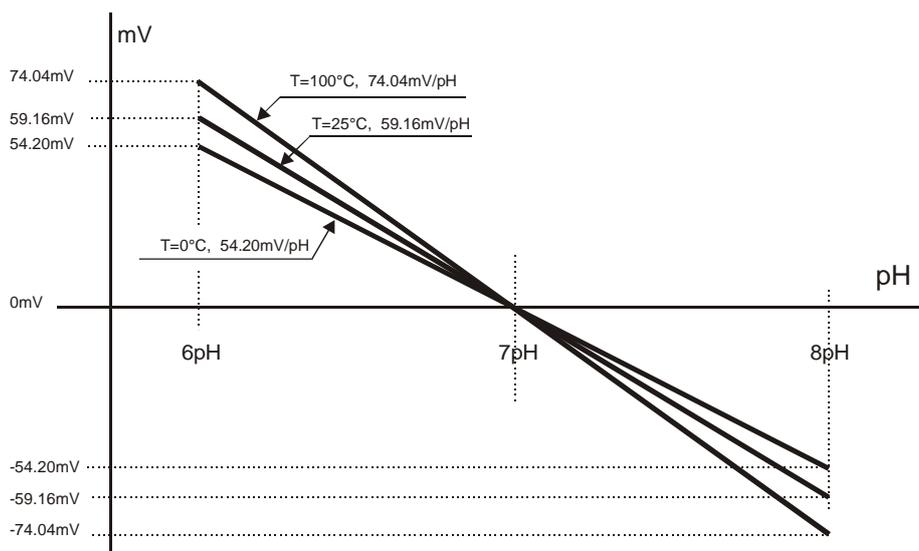
Non è prevista la calibrazione delle sonde di temperatura da parte dell'utilizzatore: le sonde con ingresso diretto a 2 o 4 fili **si verifica che rientrino nella classe A di tolleranza** secondo la norma IEC751 - BS1904 - DIN43760.

Il riconoscimento delle sonde avviene all'accensione dello strumento e non quando lo strumento è già acceso per cui, se si inserisce una sonda a strumento acceso, bisogna spegnere e poi riaccendere lo strumento.

Compensazione automatica o manuale del pH

Per una misura corretta del pH, è necessario che i risultati vengano espressi sempre unitamente al valore della temperatura a cui viene effettuata la lettura.

La pendenza dell'elettrodo varia a seconda della temperatura in modo noto secondo la legge di Nernst : per es., una variazione di 1pH, che a 25°C vale 59.16mV, a 100°C vale 74.04mV.

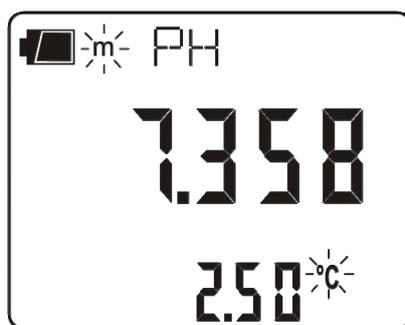


Quando è presente una sonda di temperatura, lo strumento applica automaticamente la funzione ATC di compensazione automatica della temperatura, per disattivarla occorre staccare la sonda di temperatura.

Se la sonda di temperatura non è presente e non viene inserito manualmente il valore corretto, l'entità dell'errore che si commette nella misura del pH è funzione della temperatura e del valore stesso del pH.

In assenza di sonda di temperatura, il display inferiore indica la temperatura di compensazione impostata manualmente (default=25°C).

Per evidenziare questa situazione, il simbolo °C o °F vicino al valore di temperatura lampeggia ad intermittenza. Inoltre sul display principale si accende una "m" minuscola (**m**anuale), vicino al simbolo di batteria (se presente). Sulle stampe compare la scritta **MT**, se invece la sonda è presente, in stampa appare il simbolo **AT**.



Per variare manualmente la temperatura di compensazione, premere una volta il tasto °C/°F: il valore della temperatura indicata inizia a lampeggiare. Con le frecce impostare il valore di temperatura della soluzione e confermare premendo ENTER. Il display cessa di lampeggiare e la temperatura presente a display è utilizzata per la compensazione.

Per cambiare unità di misura da °C a °F in compensazione manuale, premere due volte il tasto °C/°F.

Calibrazione dell'elettrodo pH

La calibrazione dell'elettrodo serve per compensare la deviazione del potenziale di zero e della pendenza a cui l'elettrodo è soggetto con il passare del tempo.

La frequenza di calibrazione dipende dalla precisione desiderata dall'utente e dagli effetti che i campioni da misurare hanno sull'elettrodo. Generalmente si raccomanda una calibrazione quotidiana, ma è compito dell'utente, alla luce della sua personale esperienza, stabilire il momento più opportuno.

La calibrazione si può effettuare su 1, 2 o 3 punti: con 1 punto viene corretto l'offset dell'elettrodo, con 2 punti l'offset ed il guadagno; nel caso si esegua, infine, la calibrazione a tre punti si calcolano due offset e due slope, **il secondo punto sarà quello su cui viene effettuato lo zero.**

Lo strumento ha in memoria 13 buffer con le relative tabelle di compensazione in temperatura (ATC) più un buffer "User", non compensato. Tramite le voci di menu **BUFR_1_pH**, **BUFR_2_pH**, **BUFR_3_pH** si può effettuare la scelta dei tre buffer. Normalmente saranno scelti uno per la zona acida, uno per la zona neutra e uno per l'alcalina:

@25°C

BUFR_1_pH (NEUTRI)	6.860	6.865	7.000	7.413	7.648
BUFR_2_pH (ACIDI)	1.679	2.000	4.000	4.008	4.010
BUFR_3_pH (ALCALINI)	9.180	9.210	10.010		

I buffer in grassetto sono quelli preselezionati di fabbrica e sono quelli "DeltaOHM".

Se sullo strumento non si è eseguita alcuna calibrazione di elettrodo, se sono state cambiate le batterie o l'ultima calibrazione non è andata a buon fine, il display mostra la scritta **CAL** lampeggiante.

Procedura di calibrazione

1. Visualizzare la misura in pH premendo il tasto "pH/mV".
2. Inserire la sonda di temperatura e l'elettrodo da calibrare nella soluzione di un buffer di calibrazione. Se non si dispone della sonda di temperatura, usare un altro termometro e inserire il valore manualmente come indicato al paragrafo "Compensazione automatica o manuale del pH".
3. Si entra in calibrazione dell'elettrodo premendo il tasto CAL.
4. Lo strumento individua automaticamente, tra i tre buffer predisposti, quello più vicino al valore di pH che sta leggendo e lo propone sul display inferiore. Se il buffer non viene riconosciuto viene proposto il primo buffer BUFR_1_pH.
5. A questo punto sul display viene visualizzato il simbolo CAL non lampeggiante e vengono mostrati dall'alto in basso:
 - a) valore nominale del buffer prescelto a 25°C (scritta a scorrimento)
 - b) valore della misura di pH effettuata con la calibrazione corrente
 - c) valore del buffer compensato in temperatura
6. Il valore del buffer riconosciuto e compensato in temperatura, presentato nella riga in basso, può essere modificato, usando i tasti freccia.
7. Per procedere alla calibrazione si preme il tasto ENTER. A display viene presentato, per alcuni secondi, il valore in mV di offset dell'elettrodo (OFFS).
8. Dopo alcuni secondi lo strumento torna a presentare la misura, corretta secondo la nuova calibrazione, **ma resta in modo calibrazione**. Il tasto ENTER, premuto più volte, consente di ripetere la calibrazione sul punto, per esempio ad un valore più stabile.

9. Per concludere la calibrazione dell'elettrodo, premere "ESC" per uscire dalla calibrazione altrimenti continuare per la taratura del secondo punto.
10. Estrarre l'elettrodo dal buffer, pulirlo con cura ed immergerlo nel buffer successivo.
11. Premere il tasto MENU.
12. Lo strumento propone il valore riconosciuto del nuovo buffer: proseguire ripetendo i passi dal punto 4).

NOTE:

- In seguito alla calibrazione, lo strumento fornisce a display **un'indicazione sulla qualità dell'elettrodo:**
 - Nessun segnale: elettrodo funzionante.
 - 1 quadratino lampeggiante sulla destra in basso: elettrodo in via di esaurimento.
 - 2 quadratini lampeggianti sulla destra in basso: elettrodo esaurito da sostituire.
- **La calibrazione a 3 punti deve essere sempre fatta con la sequenza fissa: NEUTRO >> ACIDO >> BASICO.** Il buffer basico dev'essere l'ultimo della sequenza.
- **Se si preme ESC senza aver mai premuto il tasto ENTER, la calibrazione viene abbandonata,** si continueranno ad usare i valori precedenti.
- I buffer vengono sempre presentati nella sequenza impostata da menu con i parametri BUFR_1, BUFR_2, BUFR_3. La calibrazione a 2 punti è possibile nella sequenza BUFR_1 - BUFR_2 o BUFR_2 - BUFR_3 o anche BUFR_1 - BUFR_3. **La calibrazione a 3 punti è possibile solo nella sequenza esatta descritta BUFR_1 - BUFR_2 - BUFR_3.**

		Sequenze di calibrazione del pH ammesse		
Numero di punti di calibrazione	1	BUFR_1	BUFR_2	BUFR_3
	2	BUFR_1 - BUFR_2	BUFR_2 - BUFR_3	BUFR_1 - BUFR_3
	3	BUFR_1 - BUFR_2 - BUFR_3		

- In fase di scelta delle opzioni (modo MENU) è possibile disabilitare un buffer scegliendo il valore **NIL**, in questo caso quel buffer viene escluso dalla sequenza, e non sarà proposto.
- Se nessun altro buffer è previsto, dopo il primo perché BUFR_2 e BUFR_3 sono impostati come NIL, la pressione del tasto MENU ha l'effetto di far uscire dal modo di calibrazione.
- **Il modo calibrazione, in ogni caso, decade spontaneamente dopo 60 secondi, se non viene effettuata alcuna manovra.**
- Se la calibrazione viene rifiutata dallo strumento perché considerata eccessivamente alterata, si avrà il messaggio **CAL ERR**, seguito da un beep prolungato. Lo strumento resta in calibrazione e mantiene i valori di calibrazione precedenti: se a questo punto si abbandona la calibrazione premendo il tasto ESC, lo strumento segnala l'anomalia con la scritta CAL lampeggiante.

Caratteristiche in temperatura delle soluzioni standard Delta OHM

Gli strumenti hanno in memoria i 13 buffer standard riportati nella tabella a pag.16 con le relative variazioni in base alla temperatura: di seguito sono riportate le caratteristiche dei tre buffer standard Delta Ohm a 6.86pH, 4.01pH e 9.18pH (@25°C).

6.86 pH @ 25°C

°C	pH	°C	pH
0	6.98	50	6.83
5	6.95	55	6.83
10	6.92	60	6.84
15	6.90	65	6.85
20	6.88	70	6.85
25	6.86	75	6.86
30	6.85	80	6.86
35	6.84	85	6.87
40	6.84	90	6.88
45	6.83	95	6.89

4.01 pH @ 25°C

°C	pH	°C	pH
0	4.01	50	4.06
5	4.00	55	4.07
10	4.00	60	4.09
15	4.00	65	4.10
20	4.00	70	4.13
25	4.01	75	4.14
30	4.01	80	4.16
35	4.02	85	4.18
40	4.03	90	4.20
45	4.05	95	4.23

9.18 pH @ 25°C

°C	pH	°C	pH
0	9.46	50	9.01
5	9.39	55	8.99
10	9.33	60	8.97
15	9.28	65	8.94
20	9.22	70	8.92
25	9.18	75	8.90
30	9.14	80	8.88
35	9.10	85	8.86
40	9.07	90	8.85
45	9.04	95	8.83

LA MISURA DELLA CONDUCIBILITÀ

Gli strumenti funzionano con sonde combinate di conducibilità/temperatura, con sonde di sola conducibilità a 2 o 4 anelli, o con sonde di sola temperatura. La temperatura può essere misurata con sonde con sensore Pt100 a 4 fili o con Pt1000 a 2 fili ed è utilizzata per la compensazione automatica della conducibilità.

Dalla misura di conducibilità, lo strumento ricava:

- la misura di resistività nei liquidi (Ω , $k\Omega$, $M\Omega$),
- la concentrazione di solidi totali disciolti (TDS), in base al fattore di conversione χ/TDS modificabile da menu,
- la salinità (quantità di NaCl in soluzione, espressa in g/l).

L'indicazione della conducibilità, della resistività, dei TDS o della salinità è riportata nella riga principale del display premendo il tasto $\chi.\Omega.TDS$, la temperatura nella riga secondaria.

Le sonde di conducibilità vanno tarate periodicamente. Per facilitare l'operazione, sono previste quattro soluzioni di taratura automatica riconosciute dallo strumento:

- soluzione 0,001-Molare di KCl ($147\mu S/cm @25^{\circ}C$),
- soluzione 0,01-Molare di KCl ($1413\mu S/cm @25^{\circ}C$),
- soluzione 0,1-Molare di KCl ($12880\mu S/cm @25^{\circ}C$),
- soluzione 1-Molare di KCl ($111800\mu S/cm @25^{\circ}C$).

Non è prevista la calibrazione delle sonde di temperatura da parte dell'utilizzatore: le sonde con ingresso diretto a 2 o 4 fili **si verifica che rientrino nella classe A di tolleranza** secondo la norma IEC751 - BS1904 - DIN43760.

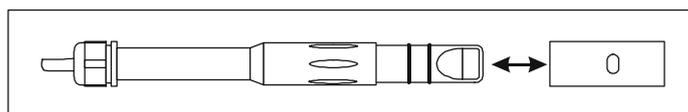
Il riconoscimento delle sonde avviene all'accensione dello strumento e non quando lo strumento è già acceso per cui, se si inserisce una sonda di temperatura a strumento acceso, bisogna spegnere e poi riaccendere lo strumento.

Sonda standard

La sonda combinata standard di conducibilità e temperatura a 4 elettrodi ha codice SP06T.

La zona di misura della cella è delimitata da una campana in POCAN. Una chiavetta di posizionamento, presente nella parte terminale della sonda, orienta correttamente l'introduzione della campana sulla sonda. Per la pulizia è sufficiente tirare la campana lungo l'asse della sonda senza ruotarla.

Non è possibile eseguire misure senza questa campana.



Il campo di misura in temperatura con questa sonda va da $-50^{\circ}C$ a $+90^{\circ}C$.

Sonde a due o quattro anelli

L'HD3456.2 usa, per la misura della conducibilità, sonde a due o a quattro anelli.

Le sonde a quattro anelli sono da preferire per misure in soluzioni ad alta conducibilità, su un range esteso o in presenza di inquinanti. Le sonde a 2 anelli operano in un campo di misura più ristretto ma con un'accuratezza paragonabile alle sonde a quattro anelli.

Le sonde possono essere in vetro o in materiale plastico: le prime possono lavorare in presenza di inquinanti aggressivi, le altre risultano più resistenti agli urti, più adatte all'uso in ambito industriale.

Celle con sensore di temperatura

Le sonde dotate di sensore di temperatura Pt100 o Pt1000 incorporato misurano simultanea la conducibilità e la temperatura: ciò rende possibile la correzione automatica dell'effetto di quest'ultima sulla conducibilità della soluzione.

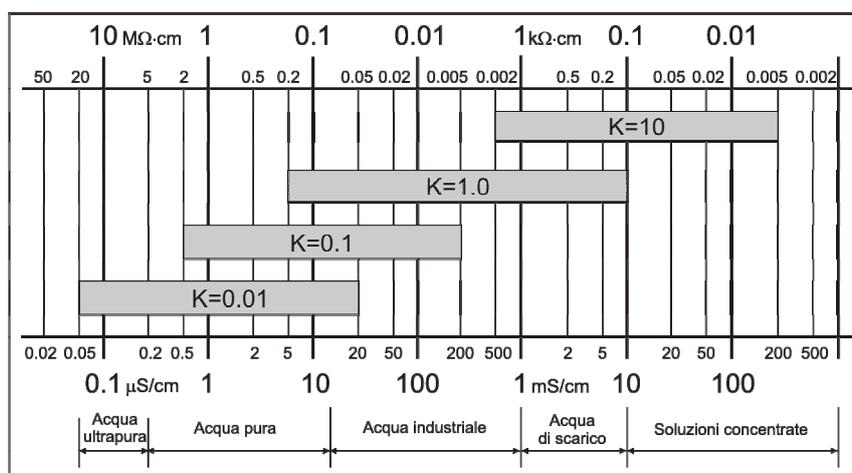
Scelta della costante di cella

La costante è un dato che caratterizza la cella. Dipende dalla geometria della stessa e si esprime in cm^{-1} . Non esiste una cella che consenta di misurare l'intera scala di conducibilità con sufficiente precisione. Per questo motivo si utilizzano celle con diversa costante che consentono di eseguire misure esatte su scale differenti. Cella con costante $K = 1\text{cm}^{-1}$ consente di eseguire misure da basse conducibilità a conducibilità relativamente alte.

La cella di misura teorica è costituita da due piastre metalliche di 1cm^2 separate l'una dall'altra da 1cm . Una cella di questo tipo ha una costante di cella K_{cell} di 1cm^{-1} . In pratica il numero, la forma, il materiale e le dimensioni delle piastre sono molto diverse da modello a modello, da produttore a produttore.

Le sonde a bassa costante K sono usate preferibilmente per bassi valori di conducibilità, quelle a costante alta per valori elevati.

Indicativamente il campo di misura è riportato nel diagramma che segue:



Compensazione automatica o manuale della conducibilità

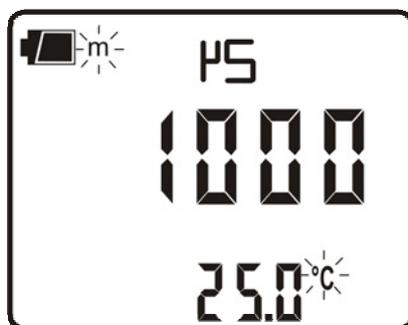
La misura della conducibilità è riferita ad una temperatura standard, detta temperatura di riferimento $T_{\text{REF_COND}}$: lo strumento propone cioè la conducibilità che la soluzione avrebbe se venisse portata alla temperatura $T_{\text{REF_COND}}$. Questa temperatura può essere 20°C o 25°C in base all'impostazione fatta a menu alla voce $T_{\text{REF_COND}}$.

L'incremento del valore della conducibilità per ogni variazione di un grado di temperatura è una caratteristica della soluzione ed è indicato con il termine "coefficiente di temperatura α_T ": sono ammessi i valori da 0.00 a $4.00\%/^\circ\text{C}$. Il valore di default è $2.00\%/^\circ\text{C}$.

Quando è presente una sonda combinata con sensore di temperatura, lo strumento applica automaticamente la funzione di compensazione della temperatura e propone a display la misura riferita alla temperatura di riferimento T_{ref} in base al coefficiente α_T .

In assenza di sonda di temperatura, il display inferiore indica la temperatura di compensazione impostata manualmente (default=25°C).

Per evidenziare questa condizione di funzionamento, il simbolo °C o °F vicino al valore di temperatura lampeggia ad intermittenza. Sul display, vicino al simbolo di batteria (se acceso), si accende una “m” minuscola (**manuale**), sulle stampe compare la scritta **MT**; se invece il sensore di temperatura è presente, appare il simbolo **AT**.



Per variare manualmente la temperatura di compensazione premere una volta il tasto °C/°F: il valore della temperatura indicata inizia a lampeggiare. Con le frecce impostare il valore di temperatura della soluzione e confermare premendo ENTER. Il display cessa di lampeggiare e la temperatura presente a display è utilizzata per la compensazione.

Per cambiare unità di misura da °C a °F in compensazione manuale, premere **due volte** il tasto °C/°F.

Taratura della conducibilità

La taratura della sonda può essere eseguita su uno, due, tre o quattro punti usando le soluzioni standard riconosciute automaticamente dallo strumento (taratura automatica) oppure altre soluzioni di valore noto (taratura manuale).

Il simbolo CAL lampeggia quando si modifica da menu la costante di cella (si veda la descrizione della voce K_CELL nel menu da pag.6).

Taratura di conducibilità automatica con soluzione standard memorizzata

Lo strumento è in grado di riconoscere quattro soluzioni standard di taratura:

- soluzione 0,001-Molare di KCl (147µS/cm @25°C),
- soluzione 0,01-Molare di KCl (1413µS/cm @25°C),
- soluzione 0,1-Molare di KCl (12880µS/cm @25°C),
- soluzione 1-Molare di KCl (111800µS/cm @25°C).

Utilizzando una di queste soluzioni, la taratura è automatica; la procedura può essere ripetuta con le rimanenti soluzioni standard.

La taratura manuale è possibile con una soluzione a conducibilità diversa da quella utilizzata nella taratura automatica.

La temperatura della soluzione per la taratura automatica deve essere compresa fra 15°C e 35°C. Se la soluzione si trova ad una temperatura inferiore a 15°C o superiore a 35°C, la calibrazione viene rifiutata: appare l'indicazione CAL ERR.

1. Accendere lo strumento premendo il tasto ON/OFF.
2. Selezionare la misura di conducibilità con il tasto “%.Ω.TDS”.

3. Impostare a menu la costante di cella della sonda, selezionandola tra i valori ammessi: 0.01, 0.1, 0.7, 1.0 o 10.0.
4. Immergere la cella conduttimetrica nella soluzione di taratura in modo che gli elettrodi siano coperti di liquido.
5. Scuotere leggermente la sonda in modo che fuoriesca l'eventuale aria presente all'interno della cella di misura.
6. Se la sonda di conducibilità non è provvista del sensore di temperatura, premere il tasto °C/°F e, con le frecce, inserire manualmente il valore di temperatura della soluzione campione (impostazione manuale della temperatura). Confermare con ENTER.
7. Premere il tasto CAL. Sulla riga dei commenti compare l'unità di misura ($\mu\text{S}/\text{cm}$ o mS/cm). Nella riga centrale, il valore di conducibilità della soluzione alla temperatura misurata oppure, se la sonda non è presente, alla temperatura immessa manualmente. Nella riga inferiore, il valore di conducibilità compensato in temperatura.

Se la misura è in TDS, in misura di resistività o salinità, premendo il tasto CAL, lo strumento si porta automaticamente in calibrazione di conducibilità.

8. Premere il tasto ENTER per confermare il valore visualizzato. Viene visualizzato il valore nominale della costante di cella (KCELL) ed il coefficiente di temperatura impostato α_T . Il tasto ENTER, premuto più volte, consente di ripetere la calibrazione sullo stesso punto, per esempio ad un valore più stabile.
9. Per concludere la calibrazione della sonda, premere il tasto χ - Ω -TDS.
10. Sciacquare la sonda con acqua. Se in seguito vengono fatte misure a bassa conducibilità, si consiglia di sciacquare la sonda con acqua distillata o bidistillata.

Lo strumento è tarato e pronto all'uso.

Taratura di conducibilità manuale con soluzione standard non memorizzata

La taratura manuale è possibile con soluzioni a conducibilità e temperatura qualsiasi, purché entro i limiti di misura dello strumento e a patto di conoscere la conducibilità della soluzione alla temperatura alla quale si effettua la calibrazione. Procedere nel seguente modo:

1. Accendere lo strumento premendo il tasto ON/OFF.
2. Selezionare la misura di conducibilità con il tasto " χ - Ω -TDS".
3. Impostare la costante di cella della sonda selezionandola tra i valori ammessi: 0.01, 0.1, 0.7, 1.0 o 10.0.
4. Immergere la cella conduttimetrica nella soluzione a conducibilità nota in modo che gli elettrodi siano coperti di liquido.
5. Agitare leggermente la sonda in modo che fuoriesca l'eventuale aria presente all'interno della cella di misura.
6. Premere il tasto MENU, poi il tasto ENTER fino alla voce ALPH. Viene visualizzato il coefficiente di temperatura α_T . Prendere nota del valore visualizzato perché dovrà essere reimpostato al termine della procedura. Portare il valore a **0,00**. In questo modo viene esclusa la compensazione di temperatura nella misura di conducibilità.

7. Misurare la temperatura premendo il tasto °C/°F. In base alla temperatura rilevata, determinare la conducibilità della soluzione di taratura, ricavandola dalla tabella che specifica la conducibilità in funzione della temperatura.
8. Selezionare la misura di conducibilità premendo il tasto χ - Ω -TDS.
9. Premere il tasto CAL. Il simbolo CAL si accende. Sulla riga dei commenti compare l'unità di misura ($\mu\text{S}/\text{cm}$ o mS/cm). Se la conducibilità della soluzione di taratura è sufficientemente vicina (da -30% a +50%) ad una delle soluzioni standard, la riga secondaria del display ne visualizza il valore altrimenti visualizza il valore calcolato in base alle impostazioni correnti. Nella riga centrale viene presentato il valore di conducibilità della soluzione in base alle impostazioni correnti della costante di cella.
10. Con i tasti freccia, impostare il valore di conducibilità determinato al punto 7 e confermare con ENTER. Se appare l'indicazione di errore ERR, vedere la nota riportata più sotto.
11. Viene visualizzato il valore nominale della costante di cella (K_CELL) ed il coefficiente di temperatura α_T impostato a 0. Il tasto ENTER, premuto più volte, consente di ripetere la calibrazione sul punto, per esempio ad un valore più stabile.
12. Per concludere la calibrazione della sonda, premere il tasto χ - Ω -TDS.
13. Rientrare nel MENU e selezionare la voce ALPH: reinserire il coefficiente di temperatura com'era impostato prima della taratura.
14. Sciacquare la sonda con acqua. Se in seguito vengono fatte misure a bassa conducibilità, si consiglia di sciacquare la sonda con acqua distillata o bidistillata.

A questo punto lo strumento è tarato e pronto all'uso.

NOTE:

- **Se si preme ESC senza aver mai premuto prima il tasto ENTER, la calibrazione viene abbandonata**, si continueranno ad usare i valori precedenti.
- Alla conferma della calibrazione con il tasto ENTER, lo strumento verifica che la correzione da apportare alla conducibilità non ecceda i limiti del 70% o del 150% del valore teorico. Se la calibrazione viene rifiutata perché considerata eccessivamente alterata, si avrà il messaggio **CAL ERR**, seguito da un beep prolungato. Lo strumento resta in calibrazione e mantiene i valori di calibrazione precedenti: se a questo punto si abbandona la calibrazione premendo il tasto ESC, lo strumento segnala l'anomalia con la scritta CAL lampeggiante.
- Le cause di errore più frequenti sono dovute a malfunzionamento della sonda (incrostazioni, imbrattamento,...) o al deterioramento delle soluzioni standard (cattivo stato di conservazione, alterazione dovuto all'inquinamento con soluzioni a diversa conducibilità,...).
- Se la misura è in resistività, in TDS o salinità, premendo il tasto CAL, lo strumento si porta automaticamente in calibrazione di conducibilità.

Tabella delle soluzioni standard Delta Ohm a 147 μ S/cm, 1413 μ S/cm, 12880 μ S/cm e 111800 μ S/cm

Sono riportate le soluzioni standard, riconosciute automaticamente dallo strumento, in funzione della temperatura.

$^{\circ}$ C	μ S/cm	μ S/cm	mS/cm	mS/cm
15.0	121	1147	10.48	92.5
16.0	124	1173	10.72	94.4
17.0	126	1199	10.95	96.3
18.0	128	1225	11.19	98.2
19.0	130	1251	11.43	100.1
20.0	133	1278	11.67	102.1
21.0	136	1305	11.91	104.0
22.0	138	1332	12.15	105.9
23.0	141	1359	12.39	107.9
24.0	144	1386	12.64	109.8
25.0	147	1413	12.88	111.8

$^{\circ}$ C	μ S/cm	μ S/cm	mS/cm	mS/cm
26.0	150	1440	13.13	113.8
27.0	153	1467	13.37	115.7
28.0	157	1494	13.62	117.7
29.0	161	1521	13.87	119.8
30.0	164	1548	14.12	121.9
31.0	168	1581	14.37	124.0
32.0	172	1609	14.62	126.1
33.0	177	1638	14.88	128.3
34.0	181	1667	15.13	130.5
35.0	186	1696	15.39	132.8

SONDE DI TEMPERATURA Pt100 e Pt1000 INGRESSO DIRETTO CON MODULO TP47

Lo strumento accetta in ingresso sonde dirette di temperatura al Platino con resistenza 100Ω e 1000Ω.

Le Pt100 sono connesse a 4 fili, le Pt1000 a 2 fili; la corrente di eccitazione è scelta in modo da minimizzare gli effetti di auto-riscaldamento del sensore.

Si verifica che tutte le sonde con ingresso diretto a 2 o 4 fili rientrino nella classe A di tolleranza secondo la norma IEC751 - BS1904 - DIN43760.

Le sonde di temperatura sono riconosciute dallo strumento all'accensione (si veda la descrizione alla voce di menu Probe Type a pag.9).

L'unità di misura °C o °F può essere scelta per la visualizzazione, la stampa e la memorizzazione con il tasto °C/°F.

Come misurare

La misura di temperatura ad **immersione** si esegue introducendo la sonda nel liquido in cui si vuole eseguire la misura per minimo 60 mm; il sensore è alloggiato nella parte terminale della sonda.

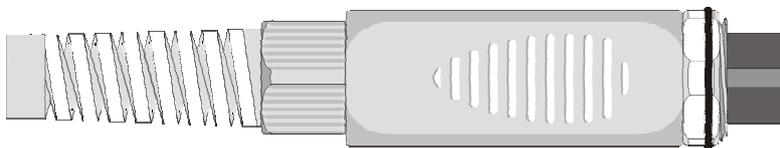
Nella misura **a penetrazione** la punta della sonda deve entrare per minimo 60 mm, il sensore è inserito all'estremità della sonda. Nella misura di temperatura su blocchi surgelati è conveniente praticare, con un attrezzo meccanico, una cavità in cui inserire la sonda a punta.

Per eseguire una corretta misura **a contatto** la superficie di misura deve essere piana e liscia, la sonda deve essere perpendicolare al piano di misura.

Aiuta a fare una misura corretta l'interposizione di una goccia di pasta conduttiva o olio (non usare acqua o solventi), si migliora così il tempo di risposta.

Istruzioni per il collegamento del modulo TP47 per sonde combinate conducibilità/temperatura, Pt100 a 4 fili, Pt1000 a 2 fili

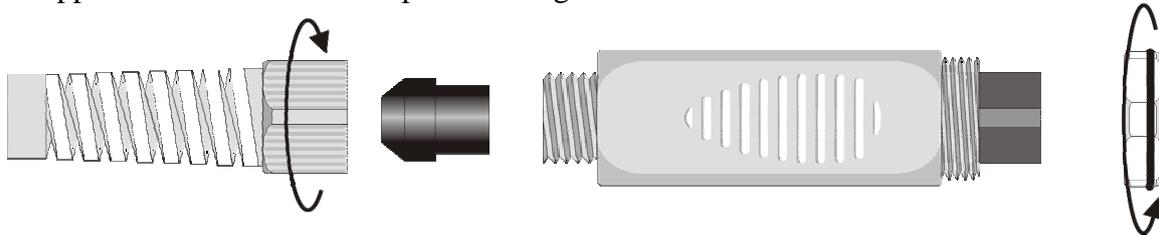
Le sonde Delta Ohm sono tutte provviste del modulo TP47. L'HD3456.2 funziona anche con sonde combinate di conducibilità/temperatura, sonde di altre case Pt100 dirette a 4 fili e Pt1000 a 2 fili: per la connessione allo strumento è previsto il connettore TP47 al quale saldare i fili della sonda.



Di seguito vengono fornite le istruzioni per la connessione della sonda al modulo TP47.

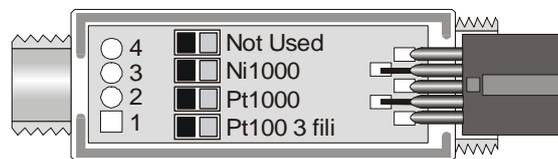
Il modulo TP47 viene fornito completo di passacavo e gommino per cavi di diametro massimo pari a 5mm.

Per aprire il modulo e poter connettere una sonda, si opera come segue:
 svitare il passacavo ed estrarre il gommino, staccare l'etichetta con un taglierino, svitare la ghiera sul lato opposto del modulo come riportato in figura:



Aprire i due gusci del modulo: al suo interno è alloggiato un circuito stampato al quale si dovrà collegare la sonda di temperatura. I fili provenienti dalla cella di conducibilità vanno saldati direttamente sui pin 1 - 2 - 4 - 5 del connettore.

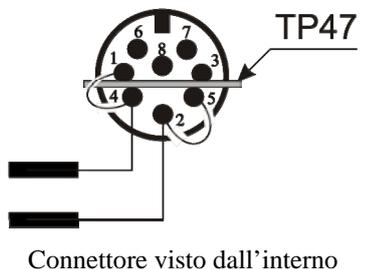
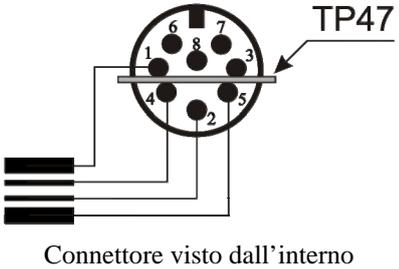
Sulla sinistra sono riportati i punti 1...4 su cui vanno saldati i fili del sensore Pt100 o Pt1000. Al centro della scheda sono presenti dei ponticelli JP1...JP4 che vanno lasciati aperti:



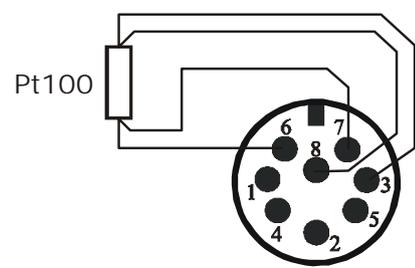
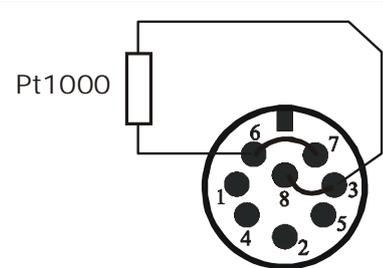
Prima di effettuare le saldature far passare il cavo della sonda attraverso il passacavo e il gommino. Saldare i fili del sensore di temperatura come riportato nella tabella:

Sensore	Connessione alla scheda TP47	Ponticello
Pt100 4 fili		Nessuno
Pt1000 2 fili		Nessuno

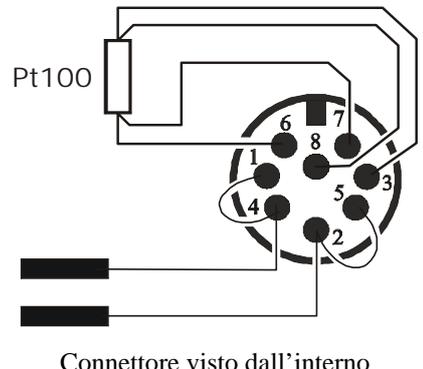
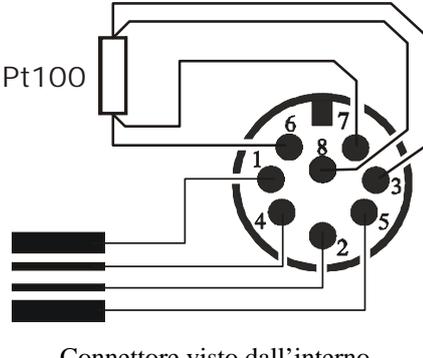
I fili della **sonda di conducibilità** vanno saldati direttamente sul connettore DIN45326 come riportato nella tabella seguente:

Sensore	Connessione diretta al connettore	Ponticello
Sonda conducibilità a 2 elettrodi	 <p>Connettore visto dall'interno</p>	<p>Ponticello tra i pin 1 e 4 Ponticello tra i pin 2 e 5</p>
Sonda conducibilità a 4 elettrodi	 <p>Connettore visto dall'interno</p>	<p>Nessuno</p>

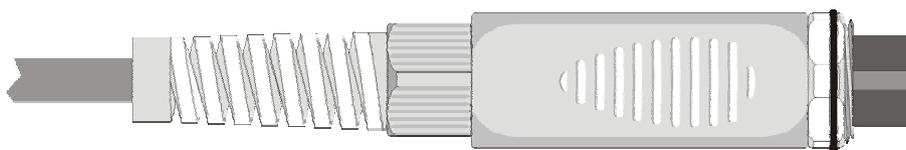
I **sensori Pt100 e Pt1000** possono, in alternativa, essere saldati direttamente ai pin del connettore DIN45326, come riportato nella tabella seguente:

Sensore	Connessione diretta al connettore DIN45326	Ponticello
Pt100 4 fili	 <p>Connettore visto dall'interno</p>	<p>Nessuno</p>
Pt1000 2 fili	 <p>Connettore visto dall'interno</p>	<p>Ponticello tra i pin 6 e 7 Ponticello tra i pin 3 e 8</p>

I fili della sonda combinata conducibilità/temperatura Pt100 vanno saldati direttamente sul connettore DIN45326 come riportato nella tabella seguente:

Sensore	Connessione diretta al connettore DIN45326	Ponticello
<p>Sonda conducibilità a 2 elettrodi Sensore di temperatura Pt100</p>	 <p>Connettore visto dall'interno</p>	<p>Ponticello tra i pin 1 e 4 Ponticello tra i pin 2 e 5</p>
<p>Sonda conducibilità a 4 elettrodi Sensore di temperatura Pt100</p>	 <p>Connettore visto dall'interno</p>	<p>Nessuno</p>

Curare che le saldature siano pulite ed eseguite a regola d'arte. Una volta completata l'operazione di saldatura, chiudere i due gusci, inserire il gommino nel modulo, avvitare il passacavo. All'altro capo del modulo inserire la ghiera con l'ORing come indicato in figura.



Fare attenzione che il cavo non si attorcigli avvitando il passacavo. A questo punto la sonda è pronta.

MODALITÀ DI IMPIEGO DELLO STRUMENTO E AVVERTENZE

1. Non esporre le sonde a gas o liquidi che potrebbero corrodere il materiale del sensore o della sonda stessa. Dopo la misura pulire accuratamente la sonda.
2. Non piegare i connettori applicando forza verso l'alto o verso il basso.
3. Nell'introduzione del connettore della sonda nello strumento non piegare o forzare i contatti.
4. Non piegare le sonde e non deformatarle o farle cadere: si possono rovinare irrimediabilmente.
5. Usare la sonda più idonea al tipo di misura che si vuole eseguire.
6. Le sonde di temperatura non vanno generalmente usate in presenza di gas o liquidi corrosivi, il contenitore in cui è alloggiato il sensore è in Acciaio Inox AISI 316, AISI 316 più argento per quella a contatto. Evitare che le superfici della sonda vengano a contatto con superfici appiccicose o sostanze che possano corrodere o danneggiare la sonda.
7. Sopra i 400°C e sotto i -40°C evitare alle sonde di temperatura al Platino urti violenti o shock termici in quanto si potrebbero danneggiare irrimediabilmente.
8. Per una misura affidabile, evitare variazioni di temperatura troppo rapide.
9. Le sonde di temperatura per superficie (contatto) devono essere tenute verticali alla superficie. Applicare dell'olio o pasta conduttiva di calore fra superficie e sonda per migliorare il contatto e ridurre il tempo di lettura. Non usare assolutamente acqua o solventi per questo scopo. La misura a contatto è sempre una misura molto difficile da eseguire, dà incertezze molto alte e dipende dall'abilità dell'operatore.
10. La misura su superfici non metalliche richiede molto tempo a causa della loro scarsa conducibilità termica.
11. Le sonde non sono isolate rispetto alla guaina esterna, fare molta attenzione a non entrare in contatto con parti sotto tensione (sopra 48V): potrebbe essere pericoloso, oltre che per lo strumento, anche per l'operatore che potrebbe restare folgorato.

12. Evitare di eseguire misure in presenza di sorgenti ad alta frequenza, microonde o forti campi magnetici, perché risulterebbero poco attendibili.
13. Dopo l'uso pulire accuratamente le sonde.
14. Lo strumento è resistente all'acqua, è IP66, ma non deve essere immerso nell'acqua senza aver chiuso con i tappi i connettori liberi. **I connettori delle sonde devono essere provvisti delle guarnizioni di tenuta.** Se dovesse cadere in acqua, controllare che non ci sia stata alcuna infiltrazione. Lo strumento va maneggiato in modo che l'acqua non possa penetrare dal lato connettori.

Note sull'uso degli elettrodi pH

La durata media di un elettrodo pH è di circa un anno a seconda dell'impiego e della manutenzione che se ne fa.

Gli elettrodi utilizzati ad elevate temperature oppure in ambienti altamente alcalini hanno normalmente una durata inferiore.

I nuovi elettrodi vanno condizionati per mezza giornata immergendoli in un buffer a 6.86pH o 4pH.

Calibrare l'elettrodo con le soluzioni tampone più vicine ai valori che si devono misurare. Un nuovo elettrodo va sempre calibrato a pH neutro (6.86pH) come primo punto e almeno su un secondo punto.

Di seguito sono riportati alcuni problemi che si presentano più frequentemente e le possibili soluzioni.

Misura errata del pH. Effettuare le seguenti verifiche:

Verificare che il diaframma non sia ostruito ed eventualmente pulirlo con la soluzione HD62PT.

Verificare che il sistema di riferimento non sia stato contaminato e, se l'elettrodo è del tipo a riempimento, sostituire l'elettrolita con la soluzione codice **KCL3M** (elettrodi KP63, KP64 e KP90) oppure la soluzione codice **PROTELYTE** (elettrodi KP61, KP71 e KP80).

Verificare che non vi siano bolle d'aria nella punta dell'elettrodo e che sia sufficientemente immerso.

Anche dei residui di sporco depositati sulla membrana possono alterare la misura: utilizzare la soluzione per la pulizia proteine **HD62PP**.

Lentezza nella risposta e misure errate. Una possibile causa può essere l'invecchiamento o l'erosione della membrana oppure un cortocircuito nel connettore.

Conservazione. Conservare l'elettrodo immerso nella soluzione **HD62SC**.

Note sulla misura della conducibilità

La vita utile di una cella di conducibilità può essere illimitata a condizione che si eseguano gli interventi di manutenzione necessari e che non si rompa. Di seguito sono riportati alcuni problemi che si presentano più frequentemente e le possibili soluzioni.

Misura di conducibilità diversa dal valore previsto. Verificare che la cella utilizzata sia del tipo adeguato al range di misura. Verificare che la cella non sia sporca e che non vi siano bolle d'aria all'interno della cella di misura. Ripetere la taratura con la soluzione standard adeguata.

Lentezza nella risposta o instabilità. Verificare che la cella non sia sporca e che non vi siano tracce oleose o bolle d'aria all'interno della cella di misura. Se si lavora con una cella di platino nero, potrebbe rendersi necessaria la rigenerazione degli elettrodi.

Valore di costante di cella non accettato. Verificare che la soluzione standard impiegata sia in buono stato, che il valore della costante di cella della sonda coincida con quello selezionato nello strumento e che la temperatura della soluzione rientri nel campo 15...35°C.

SEGNALAZIONI DELLO STRUMENTO E MALFUNZIONAMENTI

Nella tabella vengono riportate le indicazioni dello strumento nelle varie situazioni di funzionamento: segnalazioni di errore, indicazioni fornite all'utente.

Indicazione a display	Spiegazione
ERR	<p>Appare quando la sonda di conducibilità/temperatura misura un valore che eccede il range previsto oppure la resistività è maggiore di 10MΩ.</p> <p>Appare se la misura in pH è oltre i limiti -2.000pH...19.999pH, se la misura in mV è oltre i limiti ±2.4V, se la sonda di temperatura già riconosciuta dallo strumento viene scollegata.</p>
CAL ERR	<p>Appare quando, durante la calibrazione della conducibilità, il valore letto eccede i limiti di -30% o +50% del valore del buffer compensato in temperatura oppure la temperatura della soluzione è inferiore a 15°C o superiore a 35°C.</p> <p>In pH quando i limiti di offset e/o slope eccedono i valori seguenti: $\text{Offset} > 20\text{mV}$ $\text{Slope} < 50\text{mV/pH}$ o $\text{Slope} > 63\text{mV/pH}$.</p>
LOG MEM FULL	Memoria piena, lo strumento non può immagazzinare ulteriori dati, lo spazio in memoria è esaurito.
CAL lampeggiante	<p>Non è stata completata la taratura oppure è stato modificato nel menu il valore della costante di cella (si veda la descrizione della voce del menu K_CELL a pag.8).</p> <p>In pH la taratura non è stata completata correttamente.</p>
m	Non è collegata una sonda con sensore di temperatura. La lettera "m" indica che la temperatura visualizzata è stata inserita manualmente.
OVER	Overflow della misura: appare quando la sonda di temperatura misura un valore che eccede il range di misura previsto o la misura in mV è compresa nel range +2.0...+2.4V.
UNDR	Overflow della misura: appare quando la misura in mV è compresa nel range -2.4...-2.0V.
SYS ERR #	Errore del programma di gestione dello strumento. Contattare il fornitore dello strumento e comunicare il codice numerico # riportato a display.
CAL LOST	Errore del programma: appare all'accensione per alcuni secondi. Contattare il fornitore dello strumento.

Indicazione a display	Spiegazione
BATT TOO LOW CHNG NOW	Indicazione di carica delle batterie insufficiente, appare all'accensione dello strumento. Lo strumento emette un beep lungo e si spegne. Sostituire le batterie.

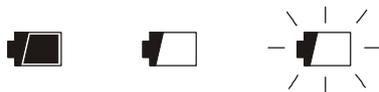
Nella tabella che segue sono riportate tutte le indicazioni fornite dallo strumento così come appaiono a display e una loro descrizione.

Indicazione del display	Spiegazione
ALPH	coefficiente di temperatura α_T
AUTO HOLD	funzione automatica di persistenza della misura a display
BATT TOO LOW - CHNG NOW	batteria scarica - da sostituire subito
BAUDRATE	valore del baud rate
BUFR_1_pH	valore del primo standard pH
BUFR_2_pH	valore del secondo standard pH
BUFR_3_pH	valore del terzo standard pH
CAL ERR	errore di calibrazione
COMM STOP	stampa terminata
COMM STRT	stampa avviata
DAY_	giorno
DUMP_END	scarico dati terminato
DUMP_IN_PROG	scarico dati in corso
FUNC CLR	azzeramento dei valori max, min e medi
FUNC CLRD	azzeramento dei valori max, min e medi effettuato
HOUR	ora
KCEL_COND	costante di cella di conducibilità K
KOHM	Misura di resistività in $k\Omega$
LAST CAL COND m/d h/m	data dell'ultima calibrazione di conducibilità mese/giorno o-re/minuti
LAST CAL pH m/d h/m	data dell'ultima calibrazione di pH mese/giorno ore/minuti
LOG IN PROG	memorizzazione in corso
LOG MEM FULL	memoria piena
LOG_CLRD	dati in memoria cancellati
LOG_DUMP_OR_ERAS	scarico o cancellazione dati
LOG_STOP	memorizzazione terminata
LOG_STRT	memorizzazione avviata
MIN >>> USE_UNIT_TO_ZERO SEC	minuti >>> usare il tasto UNIT per azzerare i secondi
MNTH	mese
MOHM	Misura di resistività in $M\Omega$
NaCl	misura della salinità in g/l
NIL	disabilita il buffer di pH corrente
OFFS	offset della misura di pH
OHM	Misura di resistività in Ω
OVER	superato il limite massimo del range previsto
PLS_EXIT >>> FUNC RES_FOR_FACT ONLY	prego uscire con il tasto ESC >>> funzione riservata alla calibrazione di fabbrica
PRBE_TYPE	tipo di sonda connessa
PRNT AND LOG INTV	intervalli di stampa e di memorizzazione
PRNT INTV	intervallo di stampa
PROB COMM LOST	persa la comunicazione con la sonda
PROB ERR	errore - sonda non prevista
RCD MODE	modalità operativa della funzione record (max, min e avg)
REF_TEMP COND	temperatura di riferimento della conducibilità
SET USER BUFR pH	valore del standard di pH definito dall'utente
SLP_MODE_LOG	modalità di spegnimento durante la memorizzazione
SLPE%	guadagno in % nella taratura del pH
SMPL ID REL=RSET SER=PRINT	identificatore del campione - tasto REL = reset - tasto SERIAL = stampa intestazione
SYS ERR #	errore del programma numero #
TDS	solidi totali disciolti
UNDR	superato il limite minimo del range previsto
YEAR	anno

SEGNALAZIONE DI BATTERIA SCARICA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Il simbolo di batteria 

sul display fornisce costantemente lo stato di carica delle batterie. A mano a mano che le batterie si scaricano, il simbolo prima si "svuota", poi quando la carica si è ulteriormente ridotta, inizia a lampeggiare...



Se si vuole continuare ad utilizzare lo strumento, togliere le batterie scariche ed alimentarlo con l'alimentatore da rete. I dati in memoria permangono anche in assenza di alimentazione.

Se il livello di carica delle batterie è insufficiente e non è presente l'alimentatore esterno, all'accensione dello strumento appare il seguente messaggio:

**BATT TOO LOW
CHNG NOW**

Lo strumento emette un beep lungo e si spegne. In questo caso, per poter accendere lo strumento, sostituire le batterie o usare l'alimentatore esterno.

Se l'HD3456.2 sta memorizzando (logging) e la tensione di batteria scende sotto il livello minimo di funzionamento, la sessione di logging viene conclusa per evitare di perdere parte dei dati.

Il simbolo di batteria si spegne quando viene collegato l'alimentatore esterno.

Per sostituire le batterie, spegnere lo strumento, svitare in senso antiorario le due viti di chiusura del coperchio del vano batterie. Dopo la sostituzione delle batterie richiudere il coperchio avvitando le viti in senso orario.



Dopo il cambio batteria, vanno reimpostati i parametri del menu. Per passare da una voce alla successiva premere il tasto ENTER; per tornare in misura, premere MENU.

Per evitare di perdere le impostazioni del menu, prima di togliere le batterie, collegare l'alimentatore esterno.

MAL FUNZIONAMENTO ALL'ACCENSIONE DOPO IL CAMBIO BATTERIE

Può succedere che lo strumento non si riavvii correttamente dopo la sostituzione della batterie, in questo caso si consiglia di ripetere l'operazione. Aspettare qualche minuto dopo aver scollegato le batterie, in modo da consentire ai condensatori del circuito di scaricarsi completamente, quindi inserire le batterie.

AVVERTENZA SULL'USO DELLE BATTERIE

- Se lo strumento non viene utilizzato per un lungo periodo, togliere le batterie.
- Se le batterie sono scariche, sostituirle appena possibile.
- Evitare perdite di liquido da parte delle batterie.
- Utilizzare batterie stagne e di buona qualità, possibilmente alcaline. In commercio, a volte, si trovano batterie nuove con una insufficiente capacità di carico.

MAGAZZINAGGIO DELLO STRUMENTO

Condizioni di magazzinaggio dello strumento:

- Temperatura: -25...+65°C.
- Umidità: meno di 90% UR no condensa.
- Nel magazzinaggio evitare i punti dove:
 - L'umidità è alta.
 - Lo strumento è esposto all'irraggiamento diretto del sole.
 - Lo strumento è esposto ad una sorgente di alta temperatura.
 - Sono presenti forti vibrazioni.
 - C'è vapore, sale e/o gas corrosivo.

MANUTENZIONE

L'involucro dello strumento è in materiale plastico ABS e gomma: non usare solventi non compatibili per la loro pulizia.

Nella sonda combinata di conducibilità e temperatura la campana ed il corpo della sonda è in Pocan, i sensori di conducibilità e temperatura sono in Platino.

Nell'uso controllare la compatibilità di questi materiali con il liquido che si vuole misurare. La sonda deve essere conservata all'asciutto. Controllare ad intervalli regolari che non ci siano incrostazioni o corrosioni sulla parte sensibile della sonda.

Non usare prodotti abrasivi per la pulizia.

INTERFACCIA SERIALE E USB

L'HD3456.2 è dotato di interfacce seriali RS-232C e USB2.0, isolate galvanicamente. La connessione tramite USB richiede l'installazione preventiva di un driver inserito nel software dello strumento. **Prima di collegare il cavo USB al PC, installare il driver** (si vedano i dettagli a pag.40).

I parametri di trasmissione seriale standard dello strumento sono:

- Baud rate 38400 baud
- Parità None
- N. bit 8
- Stop bit 1
- Protocollo Xon / Xoff.

È possibile cambiare la velocità di trasmissione dati seriale RS232C agendo sul parametro "*Baudrate*" all'interno del menu (si veda pag.10). I valori possibili sono: 38400, 19200, 9600, 4800, 2400, 1200. Gli altri parametri di trasmissione sono fissi.

La connessione USB 2.0 non richiede l'impostazione di alcun parametro.

Gli strumenti sono dotati di un completo set di comandi e richiesta dati da inviare tramite PC.

Tutti i comandi trasmessi allo strumento devono avere la seguente struttura:

XYcr dove: **XY** costituisce il codice di comando e **cr** il Carriage Return (ASCII 0D)

Comando	Risposta	Descrizione
P0	&	Ping (blocca la tastiera dello strumento per 70 secondi)
P1	&	Sblocca tastiera strumento
S0	AT 25.0 147.0 7.00	Misure acquisite (24 caratteri) AT = compensazione temperatura automatica
G0	Model HD3456 -2	Modello dello strumento
G1	M=pH/conductivity meter	Descrizione modello
G2	SN=12345678	Numero di serie dello strumento
G3	Firm.Ver.=01-01	Versione firmware
G4	Firm.Date=2004/06/15	Data firmware
G5	cal 0000/00/00 00:00:00	Data e ora di calibrazione
G6	Probe A= Cond.+Pt1000	Tipo di sonda collegata all'ingresso
GB	User ID=0000000000000000	Codice utente (si imposta con T2xxxxxxxxxxxxxxxxxx)
GC		Stampa intestazione strumento
K1	PRINTOUT IMMEDIATE MODE	Stampa immediata dei dati
K0		Stop stampa dei dati
K4	&	Start log dei dati
K5	&	Stop log dei dati
KP	&	Funzione Auto-power-off = ENABLE
KQ	&	Funzione Auto-power-off = DISABLE
LN	&2000	Numero di pagine libere memoria flash
LD	PRINTOUT OF LOG	Stampa dei dati presenti in flash
LE	&	Cancellazione dati memoria flash
LUAn	&	Imposta l'unità di misura per la temperatura. n=0 > °C n=1 > °F

Comando	Risposta	Descrizione
LUBn	&	Imposta l'unità di misura per la conducibilità. n=0 > $\mu\text{S/cm}$ n=1 > Ω n=2 > TDS n=3 > NaCl
LUCn	&	Imposta l'unità di misura per il pH. n=0 > pH n=1 > mV
RA	& #	Lettura intervallo di LOG/PRINT impostato
RP	& 700	Livello batteria (Risoluz. 0.01V)
RUA	U= °C	Unità di misura di temperatura
RUB	U= uS	Unità di misura della conducibilità
RUC	U= pH	Unità di misura del pH
WA#	&	Impostazione intervallo di LOG/PRINT. # è un numero esadecimale 0...D che rappresenta la posizione dell'intervallo nell'elenco 0, 1, 5, 10, ..., 3600 secondi.
WC0	&	Impostazione SELF off
WC1	&	Impostazione SELF on

I caratteri di comando sono esclusivamente maiuscoli, lo strumento risponde con "&" se il comando è corretto e con un "?" ad ogni combinazione di caratteri errata. Le stringhe di risposta dello strumento sono terminate con l'invio del comando CR (carriage return). Lo strumento non invia il comando LF di line feed.

Prima di inviare comandi allo strumento attraverso la seriale si consiglia di bloccare la tastiera per evitare conflitti di funzionamento: usare il comando P0. Al termine ripristinare l'uso della tastiera con il comando P1.

LE FUNZIONI DI MEMORIZZAZIONE E TRASFERIMENTO DATI AD UN PC

L'HD3456.2 può essere collegato alla porta seriale RS232C o alla porta USB di un personal computer e scambiare dati ed informazioni tramite il software DeltaLog9 (Versione 2.0 o successive) che funziona in ambiente Windows. I valori misurati possono essere inviati direttamente al PC in tempo reale mediante la funzione *SERIAL* o immagazzinati nella memoria interna mediante la funzione *Logging* (tasto LOG). I dati in memoria possono essere trasferiti al PC in un secondo tempo.

LA FUNZIONE *LOGGING*

La funzione *Logging* permette di memorizzare fino a 20.000 terne di dati [T- χ -pH] rilevate dalle sonde connesse agli ingressi. La memorizzazione comprende sempre **tre** parametri. Ogni terna di dati è composta da: temperatura in °C o °F, conducibilità o resistività o TDS o NaCl, pH o mV.

I parametri memorizzati sono quelli selezionati con i tasti “°C/°F”, “pH/mV” e “ χ - Ω -TDS”.

L'intervallo tra due misure successive è impostabile da 1 secondo ad 1 ora. L'avvio della memorizzazione si ottiene con la pressione del tasto LOG; l'arresto con la pressione dello stesso tasto: i dati così memorizzati costituiscono un blocco continuo di campioni.

Si veda la descrizione delle voci di menu da pag.6.

Se è attivata l'opzione di autospegnimento tra due memorizzazioni (menu >> **Sleep_Mode_LOG**), alla pressione del tasto LOG lo strumento memorizza il primo dato e poi si spegne; 15 secondi prima del successivo istante di memorizzazione, si riaccende per acquisire il nuovo campione e quindi si spegne.

I dati in memoria possono essere trasferiti al PC con il comando DUMP LOG: tasto MENU >> tasto LOG. Durante lo scarico dei dati, il display visualizza la scritta DUMP; per fermare lo scarico, premere il tasto ESC sullo strumento o sul PC.

CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA

Per cancellare il contenuto della memoria, usare la funzione Erase Log (tasto MENU >> tasto SERIAL/Erase Log).

Lo strumento procede alla cancellazione della memoria interna e, al termine dell'operazione, ritorna alla visualizzazione normale.

NOTE:

- Lo scarico dei dati non comporta la cancellazione della memoria, è possibile ripetere più volte lo scarico.
- I dati memorizzati rimangono in memoria indipendentemente dalle condizioni di carica delle batterie.
- Per la stampa dei dati su di una stampante dotata di interfaccia parallela è necessario interporre un convertitore seriale – parallelo (non fornito di serie).
- **La connessione diretta tra strumento e stampante con connettore USB non funziona.**
- Durante il logging, alcuni tasti sono disabilitati. Funzionano i tasti: ON/OFF, FUNC (Max-Min-Avg) e SERIAL.
- La memorizzazione attivata con il display in Max-Min-Avg procede normalmente, con i valori effettivamente misurati, il solo display visualizza rispettivamente il valore Max, Min o Avg.
- **La memorizzazione è disabilitata se è attiva la funzione Auto-HOLD.**
- È possibile attivare contemporaneamente la funzione di memorizzazione (LOG) e quella di trasmissione diretta (PRINT).

LA FUNZIONE *PRINT* (STAMPA)

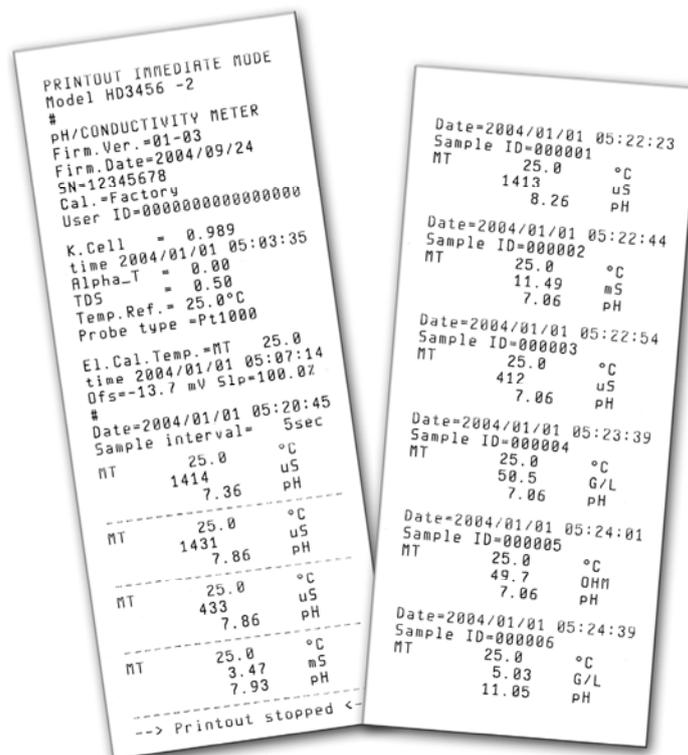
La funzione PRINT invia direttamente al PC o alla stampante S'Print-BT quanto rilevato dallo strumento ai suoi ingressi in tempo reale. Le unità di misura dei dati stampati sono quelle visualizzate a display. La stampa comprende sempre **tre** parametri. Ogni terna di dati è composta da: temperatura in °C o °F, conducibilità o resistività o TDS o NaCl, pH o mV. I parametri stampati sono quelli selezionati con i tasti “°C/°F”, “pH/mV” e “ χ - Ω -TDS”.

La funzione viene avviata premendo il tasto **SERIAL**. L'intervallo tra due stampe successive è impostabile da 1 secondo ad 1 ora (si veda la voce di menu **Print and log interval** a pag.6). Se l'intervallo di stampa è pari a **0s**, la pressione del tasto SERIAL invia al dispositivo collegato il singolo dato. Se l'intervallo di stampa è maggiore di 0, l'invio dei dati continua finché l'operatore non lo interrompe, azionando nuovamente il tasto SERIAL.

Si veda la descrizione delle voci di menu da pag.6.

NOTE:

- La stampa è formattata su 24 colonne.
- Durante la trasmissione seriale, alcuni tasti sono disabilitati. Funzionano i tasti: ON/OFF, FUNC (Max-Min-Avg) e LOG.
- La pressione del tasto FUNC non ha effetto sui dati stampati ma solo su quanto indicato a display.
- **Se l'opzione Auto-HOLD è attiva, l'intervallo di tempo di stampa è forzato a zero:** la pressione del tasto SERIAL fa eseguire la stampa solo quando la misura si è stabilizzata (simbolo HOLD acceso fisso); successivamente è possibile ripetere la stampa quante volte si vuole, ma durante la permanenza in modo HOLD il numero identificativo del campione non viene incrementato. Questo è utile quando si vogliono stampare più etichette con lo stesso codice identificativo senza che questo venga ogni volta incrementato.
- È possibile attivare contemporaneamente la funzione di memorizzazione (LOG) e quella di trasmissione diretta (PRINT).



COLLEGAMENTO AD UN PC

La connessione alla porta seriale RS232C del PC utilizza il cavo con codice HD2110CSNM: connettore femmina a vaschetta Sub D a 9 poli da un lato - MiniDIN 8 poli dall'altro. La connessione alla porta USB, il cavo con codice HD2101/USB: connettore USB tipo A da un lato - MiniDIN 8 poli dall'altro.

Lo strumento è fornito di software DeltaLog9 (Versione da 2.0) che gestisce le operazioni di connessione al PC, trasferimento dati, presentazione grafica, stampa delle misure acquisite o memorizzate.

Il software DeltaLog9 è completo di un "Help in linea" (anche in formato pdf) che ne descrive caratteristiche e funzioni.

L'HD3456.2 è compatibile con il programma di comunicazione HyperTerminal in dotazione con i sistemi operativi Windows (da Windows 98 a Windows XP).

COLLEGAMENTO ALLA PORTA SERIALE RS232C

1. Lo strumento di misura deve essere spento.
2. Collegare lo strumento di misura, con il cavo HD2110CSNM Delta Ohm, alla prima porta seriale (COM) libera nel PC.
3. Accendere lo strumento ed impostare il baud rate a 38400 (menu >> ENTER fino al parametro Baud Rate >> selezionare 38400 con le frecce >> confermare con ENTER). Il parametro rimane in memoria fino alla sostituzione delle batterie.
4. Avviare il software DeltaLog9 e premere il tasto CONNECT. Attendere la connessione e seguire le indicazioni fornite a monitor. Per il funzionamento del software DeltaLog9 fare riferimento all'Help in linea.

COLLEGAMENTO ALLA PORTA USB 2.0

La connessione tramite USB richiede che vengano prima installati i driver. I driver sono contenuti nel CDRom del DeltaLog9 (versione 2.0 o successive).

Procedere nel seguente modo:

1. **Non collegare lo strumento alla porta USB finché non viene esplicitamente richiesto.**
2. Inserire il CDRom DeltaLog9 e selezionare la voce *“Installazione/Rimozione driver USB”*.
3. Il programma verifica la presenza dei driver nel PC: se non sono presenti, viene avviata la loro installazione; se invece sono già stati installati, la pressione del tasto esegue la loro rimozione.
4. Il programma di installazione propone la licenza d'uso del software: per procedere, accettare i termini d'uso del software premendo il tasto YES.
5. Alla schermata successiva viene indicata la cartella in cui verranno installati i driver: confermare senza apportare modifiche.
6. Completare l'installazione premendo il tasto *Finish*. Attendere alcuni secondi finché riappare la schermata del software DeltaLog9.
7. Chiudere DeltaLog9.

8. Collegare lo strumento alla porta USB del PC. Quando Windows riconosce il nuovo dispositivo, viene avviata “*L’installazione guidata nuovo software*”.
9. Se viene richiesta l’autorizzazione per la ricerca di un driver aggiornato, rispondere *NO* e procedere.
10. Nella finestra di installazione, selezionare l’opzione “*Installa da un elenco o percorso specifico*”.
11. Alla successiva finestra selezionare le opzioni “*Ricerca il miglior driver disponibile in questi percorsi*” e “*Includi il seguente percorso nella ricerca*”.
12. Con il comando *Sfoglia*, indicare la cartella di installazione fornita al punto 5:

C:\Programmi\Texas Instruments\USB-Serial Adapter

 Confermare con *OK*.
13. Se appare il messaggio che il software non ha superato il testing Windows Logo, selezionare “*Continua*”.
14. I driver USB vengono installati: al termine premere “*Fine*”.
15. **Il programma di installazione richiede la posizione dei file una seconda volta:** ripetere i passi appena descritti e fornire la posizione della stessa cartella (vedi punto 12).
16. **Attendere:** l’operazione potrebbe durare alcuni minuti.
17. La procedura di installazione è così conclusa: ad ogni successiva connessione lo strumento verrà riconosciuto automaticamente.

Per verificare se tutta l’operazione si è conclusa correttamente, da PANNELLO DI CONTROLLO fare doppio click sull’icona SISTEMA. Selezionare la schermata “Gestione periferiche” e connettere lo strumento alla porta USB.

Devono apparire le voci:

- “*UMP Devices >> UMP3410 Unitary driver*” e “*Porte (COM e LPT) >> UMP3410 Serial Port (COM#)*” per i sistemi operativi Windows 98 e Windows Me,
- “*Schede seriali Multiport >> TUSB3410 Device*” e “*Porte (COM e LPT) >> USB-Serial Port (COM#)*” per i sistemi Windows 2000, NT e Xp.

Quando il cavo USB viene scollegato, queste due voci scompaiono e riappaiono appena lo si ricollega.

Note.

1. Se lo strumento viene connesso alla porta USB **prima** di aver installato i driver, Windows segnala la presenza di un dispositivo sconosciuto: in questo caso annullare l’operazione e ripetere la procedura spiegata all’inizio di questo paragrafo.
2. Nella documentazione fornita con il CD Rom DeltaLog9, è presente una versione dettagliata con immagini di questo capitolo. Sono riportati inoltre i passaggi necessari per la rimozione dei driver USB.

NOTE SUL FUNZIONAMENTO E LA SICUREZZA OPERATIVA

Uso autorizzato

Osservare le specifiche tecniche riportate al capitolo “CARATTERISTICHE TECNICHE”. Se ne autorizza solo l'utilizzo e l'operatività in conformità alle istruzioni riportate in questo manuale d'esercizio. Ogni altro uso è da considerarsi non autorizzato.

Istruzioni generali per la sicurezza

Questo strumento è stato costruito e testato in conformità alle norme di sicurezza EN 61010-1 relative agli strumenti elettronici di misura e ha lasciato la fabbrica in perfette condizioni tecniche di sicurezza.

Il regolare funzionamento e la sicurezza operativa dello strumento possono essere garantiti solo se vengono osservate tutte le normali misure di sicurezza come pure quelle specifiche descritte in questo manuale operativo.

Il regolare funzionamento e la sicurezza operativa dello strumento possono essere garantiti solo alle condizioni climatiche specificate nel capitolo “CARATTERISTICHE TECNICHE”.

Non utilizzare o immagazzinare lo strumento nei modi e/o luoghi ove siano presenti:

- Rapide variazioni della temperatura ambiente che possano causare formazioni di condensa.
- Gas corrosivi o infiammabili.
- Vibrazioni dirette od urti allo strumento.
- Campi elettromagnetici di intensità elevata, elettricità statica.

Se lo strumento viene trasportato da un ambiente freddo a uno caldo, la formazione di condensa può causare disturbi al suo funzionamento. In questo caso bisogna aspettare che la temperatura dello strumento raggiunga la temperatura ambiente prima di rimetterlo in funzione.

Obblighi dell'utilizzatore

L'utilizzatore dello strumento deve assicurarsi che siano osservate le seguenti norme e direttive riguardanti il trattamento con materiali pericolosi:

- direttive CEE per la sicurezza sul lavoro
- norme di legge nazionali per la sicurezza sul lavoro
- regolamentazioni antinfortunistiche

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLO STRUMENTO

<i>Grandezze misurate</i>	pH, mV, χ , Ω , TDS, salinità, °C, °F
<i>Strumento</i>	
Dimensioni (Lunghezza x Larghezza x Altezza)	220x120x55mm
Peso	460g (completo di batterie)
Materiali	ABS, gomma
Display	2x4½ cifre più simboli Area visibile: 52x42mm
<i>Condizioni operative</i>	
Temperatura operativa	-5 ... 50°C
Temperatura di magazzino	-25 ... 65°C
Umidità relativa di lavoro	0 ... 90% UR no condensa
Grado di protezione	IP66
<i>Alimentazione</i>	
Batterie	3 batterie 1.5V tipo AA
Autonomia (solo batterie)	100 ore con batterie alcaline da 1800mAh
Corrente assorbita a strumento spento	20µA
Rete (cod. SWD10)	Adattatore di rete 100-240Vac/12Vdc-1A
<i>Sicurezza dei dati memorizzati</i>	Illimitata
<i>Tempo</i>	
Data e ora	orario in tempo reale
Accuratezza	1min/mese max deviazione
<i>Memorizzazione dei valori misurati</i>	
Tipo	2000 pagine di 10 campioni ciascuna
Quantità	20000 terne di misure composte, a seconda della configurazione, da [pH o mV], [χ o Ω o TDS o Salinità], [°C o °F].
<i>Intervallo di memorizzazione selezionabile</i>	1s, 5s, 10s, 15s, 30s, 1min, 2min, 5min, 10min, 15min, 20min, 30min e 1ora
<i>Interfaccia seriale RS232C</i>	
Tipo	RS232C isolata galvanicamente
Baud rate	impostabile da 1200 a 38400 baud
Bit di dati	8
Parità	Nessuna
Bit di stop	1
Controllo di flusso	Xon/Xoff
Lunghezza cavo seriale	Max 15m
Intervallo di stampa selezionabile	immediata oppure 1s, 5s, 10s, 15s, 30s, 1min, 2min, 5min, 10min, 15min, 20min, 30min e 1ora

Interfaccia USB

Tipo 1.1 - 2.0 isolata galvanicamente

Collegamenti

Ingresso per sonde di temperatura complete di modulo TP47 Connettore 8 poli maschio DIN45326
Ingresso pH/mV Connettore BNC femmina
Ingresso conducibilità Connettore 8 poli maschio DIN45326
Interfaccia seriale e USB Connettore 8 poli MiniDin
Adattatore di rete (cod. SWD10) Connettore 2 poli (positivo al centro) 12Vdc/1A

Misura di pH dello strumento

Range di misura -2.000...+19.999pH
Risoluzione 0.01 o 0.001pH selezionabile da menu
Accuratezza $\pm 0.001\text{pH} \pm 1\text{digit}$
Impedenza di ingresso $> 10^{12}\Omega$
Errore di calibrazione @25°C |Offset| > 20mV
Slope > 63mV/pH o Slope < 50mV/pH
Sensibilità > 106.5% o Sensibilità < 85%
Compensazione temperatura automatica/manuale -50...+150°C

Misura in mV dello strumento

Range di misura -1999.9...+1999.9mV
Risoluzione 0.1mV
Accuratezza $\pm 0.1\text{mV} \pm 1\text{digit}$
Deriva ad 1 anno 0.5mV/anno

Soluzioni standard pH riconosciute automaticamente (@25°C)

1.679pH - 2.000pH - 4.000pH - 4.008pH -
4.010pH - 6.860pH - 6.865pH - 7.000pH -
7.413pH - 7.648pH - 9.180pH - 9.210pH -
10.010pH

Misura di conducibilità dello strumento

Range di misura (Kcell=0.01) / Risoluzione 0.000...1.999 $\mu\text{S/cm}$ / 0.001 $\mu\text{S/cm}$
Range di misura (Kcell=0.1) / Risoluzione 0.00...19.99 $\mu\text{S/cm}$ / 0.01 $\mu\text{S/cm}$
Range di misura (Kcell=1) / Risoluzione 0.0...199.9 $\mu\text{S/cm}$ / 0.1 $\mu\text{S/cm}$
200...1999 $\mu\text{S/cm}$ / 1 $\mu\text{S/cm}$
2.00...19.99mS/cm / 0.01mS/cm
20.0...199.9mS/cm / 0.1mS/cm
Range di misura (Kcell=10) / Risoluzione 200...1999mS/cm / 1mS/cm
Accuratezza (conducibilità) $\pm 0.5\% \pm 1\text{digit}$

Misura di resistività dello strumento

Range di misura (Kcell=0.01) / Risoluzione	fino a 1GΩ·cm / (*)
Range di misura (Kcell=0.1) / Risoluzione	fino a 100MΩ·cm / (*)
Range di misura (Kcell=1) / Risoluzione	5.0...199.9Ω·cm / 0.1Ω·cm 200...999Ω·cm / 1Ω·cm 1.00k...19.99kΩ·cm / 0.01kΩ·cm 20.0k...99.9kΩ·cm / 0.1kΩ·cm 100k...999kΩ·cm / 1kΩ·cm 1...10MΩ·cm / 1MΩ·cm
Range di misura (Kcell=10) / Risoluzione	0.5...5.0Ω·cm / 0.1Ω·cm
Accuratezza (resistività)	±0.5% ±1digit

Misura dei solidi totali disciolti (con coefficiente $\chi/TDS=0.5$)

Range di misura (Kcell=0.01) / Risoluzione	0.00...1.999mg/l / 0.005mg/l
Range di misura (Kcell=0.1) / Risoluzione	0.00...19.99mg/l / 0.05mg/l
Range di misura (Kcell=1) / Risoluzione	0.0...199.9 mg/l / 0.5 mg/l 200...1999 mg/l / 1 mg/l 2.00...19.99 g/l / 0.01 g/l 20.0...99.9 g/l / 0.1 g/l
Range di misura (Kcell=10) / Risoluzione	100...999 g/l / 1 g/l
Accuratezza (solidi totali disciolti)	±0.5% ±1digit

Misura della salinità

Range di misura / Risoluzione	0.000...1.999g/l / 1mg/l 2.00...19.99g/l / 10mg/l 20.0...199.9g/l / 0.1g/l
Accuratezza (salinità)	±0.5% ±1digit

Compensazione temperatura automatica/manuale

0...100°C con α_T selezionabile da 0.00 a 4.00%/°C

Temperatura di riferimento

20°C o 25°C selezionabile da menu

Fattore di conversione χ/TDS

0.4...0.8

Costante di cella K (cm⁻¹)

0.01 - 0.1 - 0.7 - 1.0 - 10.0

(*) La misura di resistività è ottenuta dal reciproco della misura di conducibilità: l'indicazione della resistività, in prossimità del fondo scala, appare come nella tabella seguente.

K cell = 0.01 cm ⁻¹		K cell = 0.1 cm ⁻¹	
Conducibilità (μS/cm)	Resistività (MΩ·cm)	Conducibilità (μS/cm)	Resistività (MΩ·cm)
0.001 μS/cm	1000 MΩ·cm	0.01 μS/cm	100 MΩ·cm
0.002 μS/cm	500 MΩ·cm	0.02 μS/cm	50 MΩ·cm
0.003 μS/cm	333 MΩ·cm	0.03 μS/cm	33 MΩ·cm
0.004 μS/cm	250 MΩ·cm	0.04 μS/cm	25 MΩ·cm
...

Soluzioni standard riconosciute automaticamente (@25°C)

147µS/cm
1413µS/cm
12880µS/cm
111800µS/cm

Misura di temperatura dello strumento

Range di misura Pt100 -50...+200°C
Range di misura Pt1000 -50...+200°C
Risoluzione 0.1°C
Accuratezza ±0.25°C
Deriva ad 1 anno 0.1°C/anno

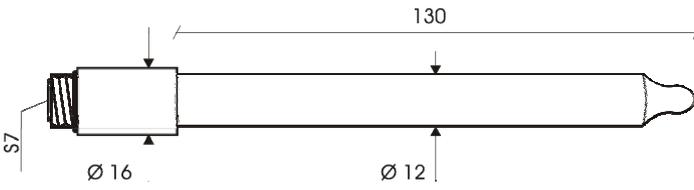
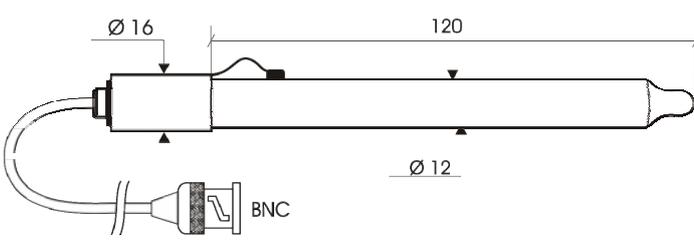
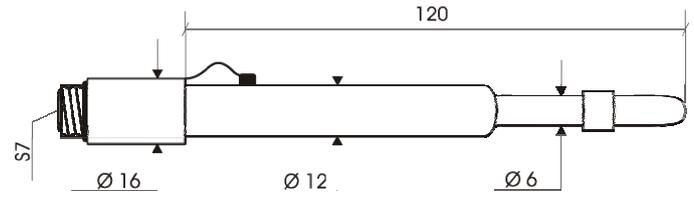
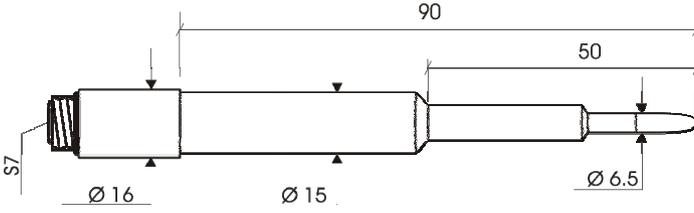
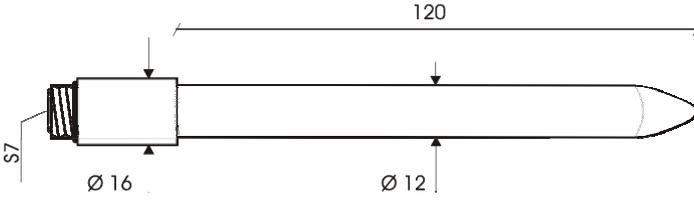
Norme standard EMC

Sicurezza EN61000-4-2, EN61010-1 livello 3
Scariche elettrostatiche EN61000-4-2 livello 3
Transitori elettrici veloci EN61000-4-4 livello 3,
EN61000-4-5 livello 3
Variazioni di tensione EN61000-4-11
Susceptibilità alle interferenze elettromagnetiche IEC1000-4-3
Emissione interferenze elettromagnetiche EN55020 classe B

DATI TECNICI DELLE SONDE

ELETTRODI pH

CODICE DI ORDINAZIONE	CAMPO DI MISURA ED IMPIEGO	DIMENSIONI
KP20	0...14pH / 0...80°C / 3bar Corpo in Epoxy - GEL 1 diaframma ceramico Acqua di scarico, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Galvaniche, Succhi di frutta, Sospensioni acquose, Colori, Titolazione, Vernici.	
KP30	0...14pH / 0...80°C / 3bar Corpo in Epoxy - GEL 1 diaframma ceramico Cavo L=1m con BNC Acqua di scarico, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Galvaniche, Colori, Vernici, Sospensioni acquose, Succhi di frutta, Titolazione.	
KP50	0...14pH / -5...100°C / 3bar Corpo in Vetro - GEL 1 diafram. anulare Teflon Vernici, Cosmetici, Emulsioni acquose, Galvaniche, Creme, Acqua deionizzata, TRIS buffer, Acqua potabile, Succhi di frutta, Soluzioni a basso contenuto ionico, Maionese, Conserve, Colori, Titolazione, Titolazioni in soluzioni non acquose, Sospensioni acquose, Saponi, Acqua di scarico, Campioni viscosi.	
KP61	2...14pH / 0...80°C / 3bar Corpo in Vetro Riferimento liquido 3 diaframmi ceramici Acqua di scarico, Impasti, Pane, Succhi di frutta, Vernici, Cosmetici, Creme, Acqua deionizzata, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Galvaniche, Saponi, Yogurt, Latte, Titolazione, Conserve, Titolazioni in soluzioni non acquose, Sospensioni acquose, Maionese, Vino, Soluzioni a basso contenuto ionico, Burro, Campioni con proteine, Colori, Campioni viscosi.	

CODICE DI ORDINAZIONE	CAMPO DI MISURA ED IMPIEGO	DIMENSIONI
KP62	0...14pH / 0...80°C / 3bar Corpo vetro – GEL 1 diaframma ceramico Colori, Vernici, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Succhi di frutta, Galvaniche, Sospensioni acquose, Titolazione, Acqua di scarico.	
KP63	0...14pH / 0...80°C / 1bar Corpo in Vetro Riferimento liquido KCl 3M 1 diaframma ceramico Cavo L=1m con BNC Colori, Vernici, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Succhi di frutta, Galvaniche, Sospensioni acquose, Titolazione, Acqua di scarico.	
KP64	0...14pH / 0...80°C / 0.1bar Corpo vetro Riferimento liquido KCl 3M Diaframma Teflon a collare Colori, Vernici, Cosmetici, Creme, Acqua deionizzata, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Succhi di frutta, Saponi, Soluzioni a basso contenuto ionico, Conserve, Sospensioni acquose, Titolazione, Titolazioni in soluzioni non acquose, TRIS buffer, Acqua di scarico, Campioni viscosi, Vino.	
KP70	2...14pH / 0...50°C / 0.1bar Corpo epoxy – GEL 1 foro aperto Impasti, Pane, Colori, Vernici, Cosmetici, Creme, Acqua potabile, Emulsioni acquose, Succhi di frutta, Galvaniche, Saponi, Maionese, Conserve, Formaggi, Latte, Sospensioni acquose, Campioni viscosi, Acqua di scarico, Burro, Yogurt.	
KP80	2...14pH / 0...60°C / 1bar Corpo vetro – GEL 1 foro aperto Impasti, Pane, Burro, Colori, Vernici, Cosmetici, Emulsioni acquose, Creme, Acqua potabile, Galvaniche, Succhi di frutta, Saponi, Maionese, Conserve, Sospensioni acquose, Titolazioni in soluzioni non acquose, Campioni viscosi, Latte, Titolazione, Acqua di scarico, Yogurt.	

ELETTRODI REDOX

CODICE DI ORDINAZIONE	CAMPO DI MISURA ED IMPIEGO	DIMENSIONI
KP90	$\pm 2000\text{mV}$ $0 \dots 80^\circ\text{C}$ 5bar Corpo in vetro Riferimento liquido KCl 3M Uso generale	
KP91	$\pm 1000\text{mV}$ $0 \dots 60^\circ\text{C}$ 1bar Corpo in Epoxy - GEL Cavo L=1m con BNC Uso generale non gravoso	

SONDE DI CONDUCTIBILITÀ A 2 E 4 ELETTRODI CON MODULO TP47

CODICE DI ORDINAZIONE	CAMPO DI MISURA ED IMPIEGO	DIMENSIONI
SP06T	$K=0.7$ $5\mu\text{S/cm} \dots 200\text{mS/cm}$ $0 \dots 90^\circ\text{C}$ Cella a 4 elettrodi in Platino Materiale sonda Pocan Uso generale non gravoso	
SPT401.001	$K=0.01$ $0.04\mu\text{S/cm} \dots 20\mu\text{S/cm}$ $0 \dots 120^\circ\text{C}$ Cella a 2 elettrodi AISI 316 Acque ultrapure Misura in cella chiusa	
SPT01G	$K=0.1$ $0.1\mu\text{S/cm} \dots 500\mu\text{S/cm}$ $0 \dots 80^\circ\text{C}$ Cella a 2 elettrodi in filo di Platino Materiale sonda Vetro Acque pure	

CODICE DI ORDINAZIONE	CAMPO DI MISURA ED IMPIEGO	DIMENSIONI
SPT1G	<p>K=1 $10\mu\text{S/cm} \dots 10\text{mS/cm}$ $0 \dots 80^\circ\text{C}$ Cella a 2 elettrodi in filo di Platino Materiale sonda Vetro Uso generale gravoso media conducibilità</p>	
SPT10G	<p>K=10 $500\mu\text{S/cm} \dots 200\text{mS/cm}$ $0 \dots 80^\circ\text{C}$ Cella a 2 elettrodi in filo di Platino Materiale sonda Vetro Uso generale gravoso alta conducibilità</p>	

SONDE DI TEMPERATURA

SONDE Pt100 A 4 FILI E Pt1000 A 2 FILI COMPLETE DI MODULO TP47

Modello	Tipo	Campo d'impiego	Accuratezza
TP47.100	Pt100 a 4 fili	$-50 \dots +200^\circ\text{C}$	Classe A
TP47.1000	Pt1000 a 2 fili	$-50 \dots +200^\circ\text{C}$	Classe A
TP87.100	Pt100 a 4 fili	$-50 \dots +200^\circ\text{C}$	Classe A
TP87.1000	Pt1000 a 2 fili	$-50 \dots +200^\circ\text{C}$	Classe A

Deriva in temperatura @20°C

0.005%/°C

TP47 Modulo per il collegamento agli strumenti della serie HD34... di sonde Pt100 a 4 fili e Pt1000 a 2 fili senza elettronica di amplificazione e linearizzazione.

CODICI DI ORDINAZIONE

- HD3456.2K** Il kit è composto da: strumento HD3456.2 **datalogger**, esegue misure di pH - redox - conducibilità - resistività - TDS - salinità - temperatura, 3 batterie alcaline da 1.5V, manuale d'istruzioni, valigetta e software **DeltaLog9 versione 2.0**.
- Gli elettrodi di pH/mV, le sonde di conducibilità, le sonde di temperatura, le soluzioni standard di riferimento per i vari tipi di misure, i cavi di collegamento per gli elettrodi pH con connettore S7, i cavi per lo scarico dati al PC o alla stampante vanno ordinati a parte.**
- HD2110CSNM** Cavo di collegamento MiniDin 8 poli - 9 poli sub D femmina per RS232C per il collegamento al PC senza ingresso USB.
- HD2101/USB** Cavo di collegamento USB 2.0 connettore tipo A - MiniDin 8 poli per il collegamento al PC con ingresso USB.
- SWD10** Alimentatore stabilizzato a tensione di rete 100-240Vac/12Vdc-1A.
- S'print-BT** Stampante termica a 24 colonne, portatile, ingresso seriale, larghezza della carta 58mm.
- HD2110CSP** Cavo per il collegamento della stampante **S'print-BT** agli strumenti della serie HD34...
- HD22.2** Porta-elettrodi da laboratorio composto da piastra base con agitatore magnetico incorporato, asta stativo e porta-elettrodi ricollocabile. Altezza max 380mm. Per elettrodi Ø12mm.
- HD22.3** Porta elettrodi da laboratorio con base metallica. Braccio flessibile porta-elettrodi per il posizionamento libero. Per elettrodi Ø12mm.
- TP47** Connettore per il collegamento agli strumenti della serie HD34...di sonde Pt100 a 4 fili e Pt1000 a 2 fili senza elettronica di amplificazione e linearizzazione.

ELETTRODI pH

- KP20** Elettrodo combinato pH per uso generale, a GEL con connettore a vite S7 corpo in Epoxy.
- KP30** Elettrodo combinato pH per uso generale, a GEL, cavo 1m con BNC, corpo in Epoxy.
- KP 50** Elettrodo combinato pH per uso generale, vernici, emulsioni, a GEL con connettore a vite S7 corpo in vetro.
- KP 61** Elettrodo combinato pH a 3 diaframmi per latte, creme, ecc., elettrolita Protelyte con connettore a vite S7, corpo in vetro.
- KP 62** Elettrodo combinato pH a 1diaframma per acqua pura, vernici, a GEL, con connettore a vite S7, corpo in vetro.
- KP 63** Elettrodo combinato pH per uso generale, vernici, cavo 1 m con BNC, elettrolita KCl 3M corpo in vetro.
- KP 64** Elettrodo combinato pH per acqua, vernici, emulsioni, ecc., elettrolita KCl 3M con connettore a vite S7, corpo in vetro.
- KP 70** Elettrodo combinato pH micro diam. 6.5mm, a GEL, per impasti, pane, formaggi, ecc., con connettore a vite S7, corpo in vetro.

KP 80	Elettrodo combinato pH a punta, a GEL, con connettore a vite S7, corpo in vetro.
CP	Cavo prolunga 1,5m con connettori BNC da un lato, S7 dall'altro per elettrodo senza cavo con connettore a vite S7.
CP5	Cavo prolunga 5m con connettori BNC da un lato, S7 dall'altro per elettrodo senza cavo con connettore a vite S7.
CE	Connettore a vite S7 per elettrodo pH.
BNC	BNC femmina per prolunga elettrodo.

ELETTRODI ORP

KP90	Elettrodo REDOX PLATINO per uso generale con connettore a vite S7, elettrolita KCl 3M, corpo in vetro.
KP91	Elettrodo REDOX PLATINO per uso generale non gravoso, a GEL, cavo 1m con BNC, corpo in vetro.

SOLUZIONI STANDARD pH

HD8642	Soluzione standard 4.01pH - 200cc.
HD8672	Soluzione standard 6.86pH - 200cc.
HD8692	Soluzione standard 9.18pH - 200cc.

SOLUZIONI STANDARD REDOX

HDR220	Soluzione standard redox 220mV 0,5 l.
HDR468	Soluzione standard redox 468mV 0,5 l.

SOLUZIONI ELETTROLITICHE

KCL 3M	Soluzione pronta da 100ml per il riempimento degli elettrodi KP63, KP64 e KP90.
PROTELYTE	Soluzione pronta da 100ml per il riempimento degli elettrodi KP61, KP71 e KP80.

PULIZIA E MANUTENZIONE

HD62PT	Pulizia diaframmi (tiourea in HCl) – 500ml.
HD62PP	Pulizia proteine (pepsina in HCl) – 500ml.
HD62RF	Rigenerazione (acido fluoridrico) – 500ml.
HD62SC	Soluzione per la conservazione degli elettrodi – 500ml.

SONDE DI CONDUCEBILITÀ E COMBIMATE CONDUCEBILITÀ E TEMPERATURA

SP06T	Sonda combinata conducibilità e temperatura a 4 elettrodi in Platino, corpo in POCAN. Costante di cella $K = 0.7$. Campo di misura $5\mu\text{S}/\text{cm} \dots 200\text{mS}/\text{cm}$, $0\dots 90^\circ\text{C}$.
SPT401.001	Sonda combinata conducibilità e temperatura a 2 elettrodi in acciaio AISI 316. Costante di cella $K = 0.01$. Campo di misura $0.04\mu\text{S}/\text{cm} \dots 20\mu\text{S}/\text{cm}$, $0\dots 120^\circ\text{C}$. Misura in cella chiusa.
SPT01G	Sonda combinata conducibilità e temperatura a 2 elettrodi in filo di Platino, corpo in vetro. Costante di cella $K = 0.1$. Campo di misura $0.1\mu\text{S}/\text{cm} \dots 500\mu\text{S}/\text{cm}$, $0\dots 80^\circ\text{C}$.
SPT1G	Sonda combinata conducibilità e temperatura a 2 elettrodi in filo di Platino, corpo in vetro. Costante di cella $K = 1$. Campo di misura $10\mu\text{S}/\text{cm} \dots 10\text{mS}/\text{cm}$, $0\dots 80^\circ\text{C}$.
SPT10G	Sonda combinata conducibilità e temperatura a 2 elettrodi in filo di Platino, corpo in vetro. Costante di cella $K = 10$. Campo di misura $500\mu\text{S}/\text{cm} \dots 200\text{mS}/\text{cm}$, $0\dots 80^\circ\text{C}$.

SOLUZIONI STANDARD DI CONDUCEBILITÀ

HD8747	Soluzione standard di taratura $0.001\text{mol}/\text{l}$ pari a $147\mu\text{S}/\text{cm}$ @ 25°C - 200cc.
HD8714	Soluzione standard di taratura $0.01\text{mol}/\text{l}$ pari a $1413\mu\text{S}/\text{cm}$ @ 25°C - 200cc.
HD8712	Soluzione standard di taratura $0.1\text{mol}/\text{l}$ pari a $12880\mu\text{S}/\text{cm}$ @ 25°C - 200cc.
HD87111	Soluzione standard di taratura $1\text{mol}/\text{l}$ pari a $111800\mu\text{S}/\text{cm}$ @ 25°C - 200cc.

SONDE DI TEMPERATURA

COMPLETE DI MODULO TP47

TP47.100	Sonda ad immersione sensore Pt100 diretto a 4 fili con connettore. Gambo sonda $\varnothing 3\text{mm}$, lunghezza 230mm. Cavo di collegamento a 4 fili con connettore, lunghezza 2 metri.
TP47.1000	Sonda ad immersione sensore Pt1000. Gambo sonda $\varnothing 3\text{mm}$, lunghezza 230mm. Cavo di collegamento a 2 fili con connettore, lunghezza 2 metri.
TP87.100	Sonda ad immersione sensore Pt100. Gambo sonda $\varnothing 3\text{mm}$, lunghezza 70mm. Cavo di collegamento a 4 fili con connettore, lunghezza 1 metro.
TP87.1000	Sonda ad immersione sensore Pt1000. Gambo sonda $\varnothing 3\text{mm}$, lunghezza 70mm. Cavo di collegamento a 2 fili con connettore, lunghezza 1 metro.
TP47	Modulo per il collegamento agli strumenti della serie HD34... di sonde: Pt100 diretta a 4 fili, Pt1000 a 2 fili senza elettronica di amplificazione e linearizzazione. (Le istruzioni di collegamento sono riportate a pag.25).

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
DESCRIZIONE TASTIERA E MENU	5
LA MISURA DEL PH.....	14
Compensazione automatica o manuale del pH.....	14
Calibrazione dell'elettrodo pH.....	15
Procedura di calibrazione.....	16
Caratteristiche in temperatura delle soluzioni standard Delta OHM.....	18
LA MISURA DELLA CONDUCIBILITÀ.....	19
Compensazione automatica o manuale della conducibilità.....	20
Taratura della conducibilità.....	21
Taratura di conducibilità automatica con soluzione standard memorizzata.....	21
Taratura di conducibilità manuale con soluzione standard non memorizzata.....	22
Tabella delle soluzioni standard Delta Ohm a 147µS/cm, 1413µS/cm, 12880µS/cm e 111800µS/cm.....	24
SONDE DI TEMPERATURA PT100 E PT1000 INGRESSO DIRETTO CON MODULO TP47	25
Come misurare.....	25
Istruzioni per il collegamento del modulo TP47 per sonde combinate conducibilità/temperatura, Pt100 a 4 fili, Pt1000 a 2 fili.....	25
MODALITÀ DI IMPIEGO DELLO STRUMENTO E AVVERTENZE.....	29
Note sull'uso degli elettrodi pH.....	29
Note sulla misura della conducibilità.....	30
SEGNALAZIONI DELLO STRUMENTO E MALFUNZIONAMENTI.....	31
SEGNALAZIONE DI BATTERIA SCARICA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE	34
MAGAZZINAGGIO DELLO STRUMENTO.....	35
MANUTENZIONE	35
INTERFACCIA SERIALE E USB	36
LE FUNZIONI DI MEMORIZZAZIONE E TRASFERIMENTO DATI AD UN PC.....	38
LA FUNZIONE LOGGING	38
CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA	38
LA FUNZIONE PRINT (STAMPA).....	39
COLLEGAMENTO AD UN PC	40
COLLEGAMENTO ALLA PORTA SERIALE RS232C	40
COLLEGAMENTO ALLA PORTA USB 2.0.....	40
NOTE SUL FUNZIONAMENTO E LA SICUREZZA OPERATIVA.....	42
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLO STRUMENTO.....	43
DATI TECNICI DELLE SONDE	47
ELETTRODI pH.....	47
ELETTRODI REDOX	49
SONDE DI CONDUCIBILITÀ A 2 E 4 ELETTRODI CON MODULO TP47	49
SONDE DI TEMPERATURA	50
SONDE Pt100 A 4 FILI E Pt1000 A 2 FILI COMPLETE DI MODULO TP47.....	50

CODICI DI ORDINAZIONE.....51
ELETTRODI pH..... 51

GARANZIA
GARANTIE



GUARANTEE
GARANTIA

Questo certificato deve accompagnare l'apparecchio spedito al centro assistenza.

IMPORTANTE: La garanzia è operante solo se il presente tagliando sarà compilato in tutte le sue parti.

This guarantee must be sent together with the instrument to our service centre.

N.B.: Guarantee is valid only if coupon has been correctly filled in all details.

Le certificat doit porter le cachet du revendeur et la date d'achat. A défaut, la garantie sera comptée à partir de la date de la sortie d'usine.

ATTENTION: Pour bénéficier de la garantie, le présent certificat doit obligatoirement accompagner l'appareil présumé défectueux.

Dieser Garantieschein muss der Spedition beigelegt werden, wenn das Gerät an das Kundendienstzentrum gesandt wird.

WICHTIG: Die Garantie ist nur gültig, wenn dieser Abschnitt bis ins Einzelne ausgefüllt ist.

Este certificado debe acompañar al aparato enviado al centro de asistencia.

IMPORTANTE: La garantía es válida solo si el presente cupón ha sido completado en su totalidad.

Instrument type **HD3456.2**

Serial number _____

RENEWALS

Date _____

Date _____

Inspector _____

Inspector _____

Date _____

Date _____

Inspector _____

Inspector _____

Date _____

Date _____

Inspector _____

Inspector _____



CE CONFORMITY	
Safety	EN61000-4-2, EN61010-1 LEVEL 3
Electrostatic discharge	EN61000-4-2 LEVEL 3
Electric fast transients	EN61000-4-4 LEVEL 3
Voltage variations	EN61000-4-11
Electromagnetic interference susceptibility	IEC1000-4-3
Electromagnetic interference emission	EN55020 class B